

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia

Sede legale in PaviaPV - Viale Partigiani, n° 70
F.IVA 03926120189
Numero REA PV204503

BILANCIO AL 31/12/2024
STATO PATRIMONIALE

	Eser. 2024	Eser. 2023
Attivo	4.093.396,51	4.027.365,15
A) quote associative o rapporti ancorati ad utili	0,00	0,00
B) immobilizzazioni	1.956.352,41	2.890.126,62
I - immobilizzazioni immateriali	6.676,51	4.467,51
1) costi di impianto ed ampliamento	3.096,50	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.577,51	4.467,51
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	0,00	0,00
II - immobilizzazioni materiali	1.949.676,10	2.885.659,11
1) terreni e fabbricati	1.413.471,01	833.244,26
2) impianti e macchinari	19.715,05	1.161.646,52
3) attrezzature	354.295,77	877.029,51
4) altri beni	1.102.191,66	13.738,52
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli impieghi e degli altri elementi di natura finanziaria	0,00	0,00
1) partecipazioni in:	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00
2) crediti:	0,00	0,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
C) attivo circolante	1.050.031,10	1.004.363,37
I - rimanenze	3.450,00	44.290,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	3.450,00	44.290,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli impieghi e degli altri elementi di natura finanziaria	1.026.052,07	957.359,41
1) verso utenti/clienti	610.600,69	675.031,82
2) verso associazioni/fondazioni	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	400.255,11	172.311,58
4) verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	2.412,90	2.053,74
10) da 5 giorni	0,00	0,00
11) da 60 giorni	0,00	0,00
12) verso altri	4.768,90	5.000,00
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

3) altri titoli	0,00	0,00
IV - disponibilità liquide	60.500,13	62.703,93
1) depositi bancari e postali	51.886,39	69.657,55
2) assegni	0,00	0,00
3) contante e valori in cassa	8.613,74	12.046,38
D) ratei e riscconti attivi	46.955,30	52.045,16
Passivo	4.093.390,81	4.017.365,15
A) patrimonio netto	266.306,60	260.306,60
I - fondo dotazione dell'ente	103.023,45	103.023,45
II - patrimonio vincolato	0,00	0,00
1) riserve statutarie	0,00	0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) riserve vincolate destinate a terzi	0,00	0,00
III - patrimonio libero	163.283,15	157.283,15
1) riserve di utile o avanzo di gestione	163.283,15	157.283,15
2) altre riserve	0,00	0,00
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	621,00	3.743,34
B) fondi per rischi e oneri	1.362.547,00	1.176.101,62
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	334.344,05	309.210,64
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	1.028.202,95	866.890,98
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce, degli importi erogabili nell'esercizio successivo	2.426.950,37	2.557.292,42
1) debiti verso banche	776.214,40	775.064,06
2) debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6) acconti	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori	1.261.701,77	1.426.042,79
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari	122.131,31	73.234,40
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.504,63	167.555,59
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	79.533,38	84.927,32
12) altri debiti	11.464,87	5.460,26
E) ratei e riscconti passivi	12.972,93	25.664,43

Pavia, 31/12/2024

Il Legg. e Responsabile
CHIESA

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia

Sede legale in Pavia P/V - Viale Partigiani n° 75
P.IVA: 02826120155
Numero REA: Pr264503

BILANCIO AL 31/12/2024
RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Eser. 2024	Eser. 2023	PROVENTI E RICAVI	Eser. 2024	Eser. 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	304.193,13	194.425,16	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.770,00	4.555,00
2) Servizi	1.010.006,91	1.314.767,37	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	35.718,75	54.550,09	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate fondazioni	0,00	0,00
4) Personale	1.765.773,19	1.943.056,10	4) Erogazioni liberali	19.595,04	5.528,00
5) Ammortamenti	162.003,00	114.353,99	5) Proventi dal 5 per mille	4.295,75	5.152,67
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	75.779,43	132.902,90
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	623.044,62	358.504,54
7) Oneri diversi di gestione	36.503,90	99.451,51	8) Contributi da enti pubblici	33.501,69	42.013,24
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.455.052,74	3.431.292,45
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	177.219,66	115.435,54
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	4.336.565,80	4.331.130,32	Totale	4.392.065,10	4.555.767,42
			Avanzo/diavanzo attività di interesse generale (+/-)	55.499,30	54.629,10
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate fondazioni	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	3.017,04	3.750,32
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	1.119,00	1.559,12	Totale	3.017,04	3.750,32
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	Avanzo/diavanzo attività diverse (+/-)	3.017,04	3.750,32
Totale	1.119,00	1.559,12			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	4.007,67	1.794,53	1) Proventi da raccolta fondi abituali	10.496,53	12.030,53
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	4.007,67	1.794,53	Totale	10.496,53	12.030,53
			Avanzo/diavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	6.655,65	9.144,20
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	50.400,00	60.050,77	1) Da rapporti bancari	115,62	170,09
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edotto	0,00	0,00	3) Da patrimonio edotto	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	648,65	0,00
6) Altri oneri	9.639,77	7.147,18	Totale	765,55	170,09
Totale	60.040,57	67.197,95	Avanzo/diavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-67.274,99	-67.025,16



E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e c...			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	0,00	0,00	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
6) svalutazioni delle immobilizzazioni					
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/diavanzo supporto generale (+/-)	0,00	0,00

Totale oneri e costi 4.411.533,32 4.408.773,16

Totale proventi e ricavi 4.411.533,32 4.408.773,16

Avanzo/diavanzo d'esercizio prima delle		
imposte (+/-)	1.740,03	3.743,34
Imposte	2.119,00	1.096,00
Avanzo/diavanzo d'esercizio (+/-)	621,03	1.647,34

Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	Eser. 2024	Eser. 2023	Proventi figurativi	Eser. 2024	Eser. 2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
1) da attività diverse	0,00	0,00	1) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

Pavia, 31/12/2024

Il Legale Rappresentante
CHIESA GIOVIO

Croce Rossa Italiana
Comitato di Pavia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2024

Premessa:

In riferimento allo Statuto adottato e depositato con n. repertorio 14816/6305 del 10 novembre 2014 si precisa che il Comitato CRI di Pavia ha assunto al 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art.1-bis, comma 1 del D.Lgs. 28 settembre 2012 n.178; il Comitato è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi al preesistente, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 178/2012 e s.m.i. nonché dal Decreto del Ministero della Salute del 16 aprile 2014.

Ai sensi del D.Lgs. 28 Settembre 2012, n.178 e del Regolamento Regionale 2 Aprile 2001, n.2, con Decreto Presidenziale della Giunta Regionale Lombardia n. 8449 del 16 settembre 2014 la CRI Comitato di Pavia è iscritta con n° 2703 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private con decorrenza dal 1° Gennaio 2014 e, con decorrenza dal 29/05/2015, è iscritta al Registro Anagrafe ONLUS al n. 66106-29.05.2015-U.

In forza del Provvedimento Dirigenziale n. 209/8611 del 18/02/2015, la Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia è iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Pavia con n. 93.

La CRI Comitato di Pavia è altresì iscritta al R.E.A. della Camera di Commercio di Pavia con n. PV-284502.

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 noto come "Codice del Terzo settore" si completa l'attuazione della legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale". Anche la CRI di Pavia rientra tra i soggetti ivi identificati, pertanto è sottoposta a queste nuove regole.

In data 2 ottobre 2019, con atto notarile repertorio n. 6553/4682 depositato in data 3 ottobre 2019 al n. 12216 Serie 1T presso l'Ufficio di Novara dell'Agenzia delle Entrate, è stato adottato il nuovo Statuto del Comitato CRI di Pavia, così come predisposto dall'Associazione della Croce Rossa Italiana nazionale per tutti i Comitati territoriali, con il quale è stata variata la denominazione: è stata tolta la parola "Locale" ed aggiunta la definizione OdV.

Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione per trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 31/01/2020 emessa dalla Provincia di Pavia, la CRI di Pavia è stata iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato della provincia di Pavia.

Con Determina Dirigenziale n. 958 del 09/09/2022 emessa dalla Provincia di Pavia avente oggetto " Provvedimento di iscrizione dei comitati territoriali della Croce Rossa Italiana nella sezione Organizzazioni di Volontariato del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art.1-bis del D.Lgs 28/09/2012 n. 178," la CRI Comitato di Pavia risulta iscritta al RUNTS con n. di repertorio 48992.



Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti in base ai principi generali della competenza e della prudenza nella prospettiva della continuità dell'attività.



Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta il 11° esercizio di vita del Comitato con personalità giuridica di diritto privato.

Nella presente relazione annuale delle attività è riportata una sintesi della missione, della struttura dell'Organizzazione e delle attività dell'esercizio 2024.

Il Comitato di Pavia promuove l'integrazione dei cittadini che attraverso la partecipazione personale e diretta intendono contribuire alla vita e allo sviluppo della collettività, secondo i principi stabiliti dall'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato CRI di Pavia rispetta i principi fondamentali della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, precisati anche nella Carta dei Servizi:

- UMANITA'
- NEUTRALITA'
- IMPARZIALITA'
- INDIPENDENZA
- VOLONTARIATO
- UNITA'
- UNIVERSALITA'

La MISSION del Comitato è "Ispirare stimolare facilitare e promuovere continuamente e in tutte le sue forme le attività umanitarie delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, con l'obiettivo di prevenire e alleviare le sofferenze umane e contribuire così al mantenimento e alla promozione della dignità umana e della pace nel mondo".

Le attività svolte rispondono agli obiettivi strategici della CRI

- Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita
- Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale
- Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri
- Cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale
- Disseminiamo il diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i diritti umanitari

- Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.
- Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'operato del volontariato

come meglio descritto nella Carta dei Servizi del Comitato di Pavia, che rappresenta il documento attraverso cui vengono esplicitati gli impegni assunti dall'Associazione nei confronti del pubblico, costituendo il mezzo tramite il quale comunicare e avvicinare l'utenza all'Associazione, recependo i bisogni della collettività. In questa funzione, sancisce quindi il patto tra il Comitato della Croce Rossa Italiana di Pavia e la Comunità, definendo il livello di qualità garantito dei servizi erogati e degli impegni assunti.

Raggiungere, mantenere e migliorare un'efficace comunicazione e relazione con i cittadini è uno dei principali obiettivi dell'Associazione, che vuole essere agli occhi dell'utente un punto di riferimento, dove al centro dell'attenzione di tutti gli operatori c'è la persona, con le sue esigenze, le sue percezioni ed i suoi suggerimenti.

Quello tra erogatori e fruitori di un servizio è un rapporto destinato a crescere e a creare una sinergia positiva nella costruzione di una rete territoriale, dove prevenzione, educazione e assistenza formano un circolo virtuoso al servizio della collettività

Si riepilogano le attività principali svolte in ambito locale:

TUTELA E PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA

La CRI pianifica ed implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute, volti alla prevenzione ed alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute. Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

Costituiscono obiettivi specifici di questo Obiettivo Strategico:

- migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità;
- proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità;
- costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute;
- assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.

ATTIVITA' DI EMERGENZA-URGENZA (1-1-2 / 118)

Il servizio di emergenza-urgenza è indubbiamente l'attività più nota della Croce Rossa Italiana a Pavia.

In Pavia è attivo sette giorni su sette e viene svolto in convenzione con AREU Lombardia mediante la disponibilità di due ambulanze, una H24 (24 ore su 24) e una H12 (dalle 7 alle 19), mentre nella sede staccata di Siziano viene effettuato in modalità di "A chiamata" sulla base delle disponibilità dei volontari.

Dal mese di febbraio 2020 il Comitato di Pavia gestisce la postazione H24 di Mede, subentro avvenuto a seguito di rinuncia della convenzione da parte del Comitato di Mede e Valle Lomellina. Il servizio è attivo sette giorni su sette con la disponibilità di un'ambulanza H24.

Le ambulanze vengono attivate dal servizio 1-1-2, che indirizza le chiamate per gli interventi necessari sul nostro territorio alla SOREU della Pianura (118), laddove il personale medico e infermieristico fa muovere le ambulanze convenzionate (Mezzo di Soccorso di Base – MSB) e, se necessario, l'automedica (Mezzo di Soccorso Avanzato – MSA) per far intervenire sul luogo dell'evento anche medico ed infermiere per la gestione del soccorso.

In Pavia il servizio viene svolto da personale volontario e dipendente, a Siziano solo con personale volontario, a Mede solo con personale dipendente. Il personale che svolge questa attività ha l'obbligo di sottoporsi ad una formazione specifica ed a regolari aggiornamenti; i percorsi formativi sono regolamentati sia a livello nazionale sia a livello regionale.

SERVIZIO di TRASPORTO INFERMI

Oltre al servizio di soccorso in emergenza-urgenza, la CRI di Pavia offre ai cittadini il servizio di trasporto infermi, fruibile da coloro che, non essendo autosufficienti, necessitano di saltuari o continuativi accessi agli ospedali della zona per terapie, visite ed esami. Tali servizi sono svolti sia in convenzione o in modo estemporaneo con le strutture sanitarie della città (A.S.S.T. di Pavia, Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo, Fondazione Salvatore Maugeri e Fondazione I.R.C.C.S. Casimiro Mondino, Istituto Clinico Città di Pavia) ed in generale con tutti gli istituti di cura presenti sul territorio di competenza oltre che su richiesta dei singoli cittadini.

I servizi sono comunemente svolti dal personale dipendente col supporto di personale volontario; anche per questa tipologia di servizio il personale si è formato e certificato seguendo regolari percorsi definiti a livello regionale. L'utente viene assistito dal personale sia durante il trasporto sia nella struttura di destinazione.

PROGETTO CENTRALE UNICA PROVINCIALE

Un paragrafo a parte merita il Progetto relativo alla Centrale Unica per la gestione del Servizio di Trasporto Infermi in provincia. La Centrale Unica, che fu creata dal Comitato Provinciale, riceve le chiamate dei cittadini che necessitano di un mezzo di trasporto tra il proprio domicilio e le strutture ospedaliere per esami, ricoveri o dimissioni e garantisce un mezzo idoneo alle esigenze del richiedente. I trasporti vengono effettuati con il supporto di tutti i Comitati CRI e delle altre Croci della provincia. Tale servizio di gestione dei trasporti di pazienti è altresì utilizzato per le richieste di trasferimenti tra strutture ospedaliere, sia in convenzione sia in modo estemporaneo.

CORSI ALLA POPOLAZIONE e AZIENDALI

All'interno del programma di formazione e mediante l'ausilio di specifiche figure appositamente formate (Monitori di Primo Soccorso, Istruttori MSP - TSSA - FULL D di Croce Rossa e Istruttori AREU Lombardia), il Comitato di Pavia, offre diverse tipologie di corsi rivolti alla popolazione, con lo scopo di diffondere la cultura del soccorso e dell'assistenza sanitaria tra i cittadini.

L'ambito di insegnamento spazia su più campi:

- Corsi di primo soccorso, prevenzione infortuni e protezione civile
- Corsi di B.L.S.
- Corsi PAD per l'utilizzo dei defibrillatori di pubblico accesso
- Corsi Manovre Salvavita pediatriche e adulti

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08, Medici, Istruttori e Monitori CRI svolgono corsi di primo soccorso rivolti alle aziende. Croce Rossa Italiana fornisce corsi di primo soccorso aziendale per aziende di categoria A, B e C. L'elevato standard di qualità dei corsi è garantito dall'utilizzo di personale specificatamente formato e sottoposto a periodiche valutazioni.

PROGETTO MSP

Questo Progetto nasce dalla sentita esigenza di diffondere le linee guida sulla disostruzione delle vie aeree e sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare ad essa collegate (Manovre Salvavita), soprattutto tra tutte le persone che sono in costante contatto con bambini (maestre, insegnanti, allenatori, babysitter, genitori, nonni, assistenti sociali di bimbi con disabilità, etc.).



PROGETTO BLS-D

Il Progetto, nato a seguito dalla comprovata utilità di diffondere le linee guida sulla defibrillazione precoce e sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare (Corsi PAD – Public Access Defibrillation), è rivolto a tutti coloro che sono interessati al conseguimento dell'abilitazione BLS-D ed è tenuto da docenti qualificati (Istruttori PAD formati da AREU Lombardia).

SUPPORTO E INCLUSIONE SOCIALE

La CRI realizza un intervento volto a promuovere lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, adempiendo ai propri obblighi e realizzando i propri diritti.

In un periodo come quello che stiamo vivendo dobbiamo moltiplicare gli sforzi e l'impegno per perseguire questo obiettivo mediante la pianificazione e l'implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Attraverso l'intervento in queste situazioni la CRI contribuisce quindi alla costruzione di comunità più forti ed inclusive.

Costituiscono obiettivi specifici di questo Obiettivo Strategico di attività:

- ridurre le cause di vulnerabilità individuali ed ambientali;
- contribuire alla costruzione di comunità più inclusive;
- promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo.

A tal fine è stata istituita la rete di collaborazione con istituzioni e altre associazioni attive sul territorio: il dialogo tra le parti è finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni e si rivela utile ad arginare le fragilità sociali.

ATTIVITA' SOCIALE ED ASSISTENZIALE

Croce Rossa Italiana garantisce il supporto a Comuni e Comunità in genere nella gestione assistenziale dei propri cittadini mediante servizi integrativi a supporto di case di riposo e/o accoglienza e fornendo generi di prima necessità secondo le disposizioni europee.

DISTRIBUZIONE VIVERI E GENERI di CONFORTO

La crisi economica sempre più diffusa colpisce sempre più cittadini: famiglie che, con la crisi in atto, non riescono ad arrivare alla fine del mese vessati da problemi di mutui, affitti, lavoro precario.

Il Comitato di Pavia, nell'ambito del Progetto nazionale "Aiuto Alimentare agli Indigenti" realizzato in collaborazione con Sifead (Sistema Informativo dei Fondi Europei per l'aiuto agli indigenti), col Comitato Nazionale, col Banco Alimentare e grazie ai prodotti raccolti con iniziative periodiche indette dai Servizi Sociali o del nostro Comitato sul territorio di competenza o grazie alle donazioni di Società o di privati riesce a dare supporto con beni di prima necessità a circa 340 famiglie.

TELESOCOCCORSO

Il Comitato CRI di Pavia, da diversi anni, ha attivato un Progetto di telesoccorso nell'ambito del più articolato progetto provinciale, raggiungendo ad oggi un livello di servizio decisamente gratificante.

Coloro che intendono usufruire del telesoccorso devono contattare la sede CRI. Dapprima sarà compilata una scheda informativa per ogni singolo utente, successivamente un volontario si occuperà di installare l'apparecchiatura che sarà posta nelle immediate vicinanze del telefono di casa. L'utente porterà poi al collo un piccolo telecomando dotato di un pulsante che dovrà essere premuto in caso di emergenza. Nel caso in cui la centrale operativa dovesse ricevere un segnale di richiesta d'aiuto, un operatore si occupa di chiamare a casa l'utente per sincerarsi o meno dell'effettiva urgenza che, se confermata, viene subito gestita attivando il numero delle emergenze 1-1-2. L'operatore CRI risponde sempre e comunque immediatamente alla chiamata e provvede ad assistere l'utente nel modo più adeguato, 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

Il servizio attualmente reso si differenzia dall'immagine canonica di telesoccorso, che porta ad associare il servizio stesso alla sola emergenza. Infatti, il Progetto in corso riveste una funzione prettamente socio-assistenziale di contatto continuo e costante con i fruitori.

CENTRO DIURNO APERTO

Il servizio avviato a maggio 2022 nasce da un progetto condiviso con il "Tavolo delle fragilità" e prevede l'apertura di locali in cui erogare, dal lunedì al venerdì, le seguenti attività: aggregazione per coloro che non hanno un luogo sicuro e fisso dove sostare fornendo loro la possibilità di incontrare volontari per avere informazioni e orientamento finalizzato all'inclusione sociale.

Prevalentemente, vista l'adiacenza con la Mensa del Fratello, vengono accolti senza dimora o persone in estrema difficoltà e marginalità sociale a cui possiamo mostrare grazie alla struttura un po' di umanità. In accordo con i referenti del servizio i volontari del Comitato saranno presenti lunedì e venerdì con due volontari dalle 14:30 alle 16:30.

UNITA' DI STRADA

Servizio svolto settimanalmente nella serata di venerdì, recandosi presso i dormitori cittadini, la stazione ferroviaria e in tutte le zone cittadine in cui è nota la presenza dei senza dimora: vengono offerte bevande calde, piccole merende, generi di conforto e nei mesi freddi, indumenti e coperte.

Nei mesi di emergenza freddo o caldo le uscite settimanali possono aumentare. L'emergenza Covid ha incentivato il monitoraggio di natura sanitaria grazie alla collaborazione di medici volontari con l'obiettivo di ridurre i rischi di questo tipo per le persone che vivono in estrema marginalità.

Negli anni si è evidenziata la priorità di fornire orientativo e accompagnamento sanitario e sono iniziate collaborazioni con altri Enti del terzo settore e le istituzioni per raggiungere questo obiettivo.

CRI FOR CHILDREN

Uno degli obiettivi principali del nostro Comitato è il supporto rivolto ai Minorenni, con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni.

Un gruppo di volontari del nostro Comitato si organizza settimanalmente per gestire le richieste dei nuclei familiari in nostro carico, cercando di soddisfare le loro richieste: abbigliamento, accessori e per chi va già a scuola, il materiale necessario per consentire ai ragazzi di ridurre la discriminazione sociale.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ISTITUTO MONDINO

Questa attività si tiene presso il reparto di Neuropsichiatria Infantile dell'Istituto Mondino ed è svolta su consiglio e sotto il controllo del personale medico ed infermieristico addetto a tale reparto.

È svolta da due gruppi di Volontari: un gruppo formato da circa 25 componenti si reca, a gruppi di 2/3, nelle giornate di sabato e domenica presso la struttura cercando di coinvolgere i piccoli pazienti con giochi, principalmente da tavolo, per passare alcuni momenti in spensieratezza.

Un secondo gruppo, formato dalle ex componenti della Sezione Femminile, nelle giornate di martedì e giovedì assiste i piccoli degenti e cerca di dare un supporto morale e anche materiale ai genitori di questi giovanissimi, per risolvere problemi che derivano dal fatto di essere lontani dalla propria abitazione per poter assistere i figli ricoverati.

ACCOGLIENZA PRESSO IL PRONTO SOCCORSO

Fondazione IRCCS ci ha chiesto di sottoscrivere il "Progetto accoglienza Pronto Soccorso Fondazione San Matteo". Sono state coinvolte 5 associazioni che dal Lunedì al Venerdì svolgono due turni: al mattino dalle 08:00 alle 13:00 e al pomeriggio dalle 14:00 alle 19:00 sempre con 2 volontari che dalla postazione di riferimento si occuperanno dell'accoglienza rivolgendosi ai pazienti e ai parenti, cercando in tal modo di dare supporto, informando tutti sulle procedure di triage e scelta dei codici di priorità, sulle tempistiche di attesa, ed orientando sulle possibili necessità derivanti da quanto emerso dopo la dimissione.

CRIPERLEPERSONE

Il Comitato Nazionale di Croce Rossa ha incentivato i Comitati Locali nell'organizzare un supporto di vario tipo alla popolazione, soprattutto in relazione ai decreti che hanno costretto molte persone a rimanere isolate in casa a causa del Covid19 o a non accedere nelle strutture di supporto. Alcuni ambiti di intervento sono rimasti attivi anche dopo il superamento dell'emergenza, come ad esempio il supporto a persone isolate per le richieste di spesa a domicilio e/o l'acquisto di farmaci con ricetta medica, o il servizio di **Telefono Gentile**, rivolto ad anziani e persone fragili che per vari motivi vivono isolate socialmente e trovano giovamento dal contatto periodico telefonico con alcuni volontari disposti a chiamarli.

ALBERO SOLIDALE

Un gruppo di volontari organizza ormai da diversi anni una raccolta di giochi da destinare ai ragazzi da 0 a 14 anni delle famiglie che si sono rivolte al nostro Comitato o che incontriamo presso il reparto di Neuropsichiatria del Mondino durante i turni.

La Raccolta viene svolta nel mese di Dicembre, ma le donazioni di giochi sono attive in ogni periodo dell'anno.

Progetti ed iniziative in essere o in via di sviluppo

Nel 2023 abbiamo aderito ad una iniziativa Nazionale rivolta alle Comunità Rom Sinti e Caminanti: "**SALUTE ROM, SINTI E CAMINANTI: SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE SANITARIA E DELL'ACCESSIBILITÀ**"

L'obiettivo generale era quello di promuovere l'inclusione sanitaria delle persone appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti, e per questo la CRI ha siglato un accordo di collaborazione con l'Università Cattolica di Milano per contribuire al raggiungimento dei risultati attesi dal progetto.

Nello specifico, la CRI è stata coinvolta per lo sviluppo e l'implementazione di una Indagine sullo stato di salute delle comunità RSC in Italia e sulle barriere di accesso al SSN 2.



Le informazioni raccolte sono utili per costruire attività sanitarie e percorsi di inclusione sociale, per cui l'impegno dei nostri volontari non si è fermato ma prosegue con grande interesse per gli sviluppi futuri.

MADEINCRI è una iniziativa dei volontari del nostro Comitato che contribuiranno concretamente agli eventi proposti da Associazioni come Viva Vittoria.

Le Donne si mobilitano per le Donne. Si tratta di un progetto di contrasto alla violenza di genere attraverso un'opera relazionale.

La realizzazione di quadrotti di lana lavorata dai volontari ha una duplice finalità sociale: la sensibilizzazione della popolazione su uno dei temi più raccapriccianti della nostra società e il coinvolgimento di volontari e popolazione attiva nella partecipazione attiva alla realizzazione di opere manuali.

L'appello sottoscritto con "Comitato Pavia Asti Senegal" e di alcuni Medici del San Matteo guidati dalla Dott.ssa Barbara Guglielmana è stato accolto e da fine Luglio 2023 è nuovamente operativo l'**Ambulatorio Stranieri**: il nostro Comitato e altre associazioni del terzo settore collaborano con l'ufficio stranieri del San Matteo nel prenotare e accompagnare coloro che hanno necessità di tipo sanitario ma non hanno documenti regolari per l'accesso al sistema sanitario. L'assegnazione su richiesta di codici STP permette loro di essere seguiti dai medici ed infermieri che si rendono disponibili ogni mercoledì dalle 16:30 alle 18:50.

Collaborazioni/confronti in essere con enti e associazioni

1. Tavolo delle fragilità

Istituito dall'Assessorato in collaborazione con gli enti del Terzo Settore per monitorare e valutare gli ambiti di intervento in base alla valutazione condivisa dell'analisi del territorio.

2. Sosteniamoci e Alimenti

Gruppi creati con le Associazioni del terzo settore di Pavia e le istituzioni per fare Rete condividendo informazioni utili per il supporto fornito alle famiglie in carico dai vari Enti.

3. Gruppo per gli stili di vita salutari

Grazie ad una iniziativa di A.C.A.T. (Associazione dei Club Alcolologici Territoriali) si è costituito il tavolo denominato "Gruppo per gli stili di vita salutari". Sono coinvolti al momento 17 Enti del Terzo settore che partecipano agli incontri oltre a membri rappresentanti le Istituzioni. Vengono condivise le esperienze di

ogni associazione e valutate mosse idonee al raggiungimento di obiettivi utili alla comunità sulla base dei dati percepiti.

Tra i principali obiettivi è sicuramente la riattivazione di un “Servizio residenziale diagnostico riabilitativo per dipendenza da sostanze psicoattive” ormai assente nella provincia di Pavia da troppi anni, alla luce dei dati che riportano Enti e Istituzioni sull’acuirsi del problema, con particolare impatto sulle fasce giovani di età.

4. Trama dei Diritti

Come ogni anno gli incontri indetti dal CSV Lombardia Sud Centro di Servizio per il Volontariato, consentono di individuare un argomento su cui sensibilizzare la popolazione e tentare di fornire una linea guida che possa consentirci di contrastare alcune distorsioni presenti nella comunità. Dare voce con iniziative condivise a quanto riscontrato dagli enti partecipanti è di fondamentale importanza e se fatto in modo razionale può essere sfruttato per orientarci su obiettivi comuni di intervento.

PREPARAZIONE DELLA COMUNITÀ E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

La CRI si adopera per garantire un’efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un’azione condotta da volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione e l’implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l’adozione di misure comportamentali ed ambientali, utili per prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

Gli effetti di un disastro possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata il prima possibile, consentendo quindi alle persone di iniziare a ricostruire le proprie vite e la propria comunità. L’intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.

Costituiscono obiettivi specifici di questo Obiettivo Strategico:

- salvare le vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro;
- ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri;
- assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze nazionali ed internazionali;
- ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri.



EMERGENZE

La preparazione e la risposta ai disastri e alle emergenze sono due delle principali attività della Croce Rossa Italiana, così come per tutto il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

L'aggravarsi degli eventi meteorologici causati dal riscaldamento globale ed il crescente numero di persone che vivono in condizioni precarie ci porta a riflettere su come sempre con maggiore frequenza gli attori umanitari, governativi e non, si ritrovino a intervenire per cercare di fronteggiare le necessità umanitarie delle popolazioni colpite.

L'azione della Croce Rossa Italiana si svolge prevalentemente sul territorio nazionale, sia nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile, sia per rispondere a situazioni di emergenza differenti come, ad esempio, l'assistenza a migranti che sbarcano sulle nostre coste.

Ogni giorno in tutto il Paese il personale della Croce Rossa Italiana opera in sinergia con le differenti istituzioni preposte a gestire le emergenze e con le altre organizzazioni, enti e strutture che intervengono in tali contesti.

Si è soliti pensare che il settore protezione civile, o meglio l'Obiettivo Strategico che si occupa di preparazione e risposta ai disastri, rappresenti una parte della Croce Rossa. Invece è bene sottolineare che in caso di disastro o di emergenza in genere è tutta la Croce Rossa che risponde per far fronte

LA "DIVISIONE EMERGENZE"

La Divisione Emergenze e Protezione Civile (di seguito DIVEM) è la struttura del Comitato di Pavia che si occupa della gestione delle attività di emergenza, protezione civile e grandi eventi che si svolgono sul territorio pavese.

La DIVEM, inquadrata nell'organizzazione territoriale della CRI, coopera anche con le strutture provinciali, regionali e nazionali della CRI in occasione di grandi eventi o emergenze di vasta scala.

E' costituita da personale volontario addestrato, mezzi speciali e materiali che la rendono indipendente nella gestione di emergenze. La sua struttura è concepita per consentire la rapida installazione e gestione di strutture sanitarie campali da utilizzare per far fronte ad eventi calamitosi o in occasione di eventi programmati nel contesto locale a supporto del servizio protezione calamità provinciale, o nell'ambito del sistema nazionale CRI di risposta ai disastri, e possono essere utilizzati con flessibilità per le più svariate attività logistiche che possano essere comunque richieste.

Le risorse della DIVEM vengono utilizzate anche in occasione di attività e servizi di assistenza non urgente e in occasione di iniziative promozionali e di informazione alla popolazione, o di ricorrenze. Tali servizi rappresentano

valide occasioni per esercitare il personale agli automatismi nell'uso delle attrezzature, e permettono inoltre una verifica periodica dell'efficienza delle dotazioni.

MAGAZZINI OBIETTIVO EMERGENZA

Il personale della DIVEM assicura supporto logistico a tutte le altre attività CRI e cura i 4 magazzini di protezione civile, situati nei comuni di Pavia, Valle e Cilavegna. Tale dislocazione permette una copertura totale del territorio provinciale e assicura interventi rapidi. Qui sono depositati i materiali ed i mezzi della colonna di pronto intervento. I volontari eseguono controlli e manutenzioni alle dotazioni per assicurarne sempre un pronto impiego in caso di emergenza o necessità.

FORMAZIONE OBIETTIVO EMERGENZA

Per essere preparati di fronte alle emergenze è necessario svolgere un continuo lavoro, volto alla formazione del personale, alla pianificazione degli interventi, alla cura, sviluppo e miglioramento delle dotazioni, ed al perfezionamento della collaborazione, sia con gli enti e le organizzazioni provinciali sia nell'ambito del sistema nazionale di risposta ai disastri CRI.

La formazione ricopre un ruolo importante, sia come strumento per coltivare le suddette collaborazioni, sia per il sempre maggiore coinvolgimento dei volontari CRI, finalizzato a sviluppare le capacità e particolarità dei singoli.

Essa:

- copre i profili generali previsti dai programmi nazionali CRI di formazione;
- affronta temi specifici tra cui la sicurezza degli operatori, con corsi per addetti antincendio, per conduttori di carrelli elevatori, corsi di guida sicura e altri corsi di specializzazione.

Infine, lo sviluppo di procedure, piani e meccanismi efficaci per il reperimento e l'impiego di risorse in caso di necessità ed il supporto ad iniziative per lo sviluppo di una maggiore cultura della sicurezza e l'aumento della resilienza nella popolazione, risultano essere attività strategiche nell'Obiettivo Strategico Emergenza

L'emergenza pandemica Covid 19 ha visto l'area emergenze impegnata nel progetto IL TEMPO DELLA GENTILEZZA, coadiuvata dalla componente Militare CRI, a sostegno di utenti over 65 o in quarantena. Il personale è stato impiegato per la consegna di spesa, farmaci, vestiri in ospedale, DPI(mascherine) porta a porta.

La collaborazione con le istituzioni locali è continuativa: nel corso del 2021 sono state effettuate diverse ricerche di dispersi.

SALA OPERATIVA PROVINCIALE

Nel 2020 era stata completata e portata ad efficienza la Sala Operativa Provinciale CRI (SOP) presso la sede CRI di Valle Lomellina. Questa sala consente sia in emergenza che non in emergenza, il coordinamento delle attività e del personale, unitamente ai mezzi ed al materiale impiegato nella gestione delle emergenze. Garantisce un raccordo tra le Sale Operative delle varie strutture operanti in ambito di Protezione Civile.

SALA OPERATIVA LOCALE

Lo scoppio della pandemia Covid ha reso necessario istituire e portare alla massima efficienza la Sala Operativa Locale CRI (SOL) presso la sede CRI di Viale Partigiani. La SOL consente il coordinamento delle attività e del personale per la durata del periodo di emergenza, unitamente ai mezzi ed al materiale impiegato nella gestione delle emergenze. Garantisce un raccordo tra la SOR (Sala Operativa Regionale CRI) e le varie strutture operanti a livello locale.

Durante l'emergenza Covid, si è vista impegnata nell'organizzazione e coordinamento di attività varie:

- gestione afflussi (Questura di Pavia)
- assistenza esecuzione tamponi (Cilavegna, Sartirana, Valle Lomellina, Opera)
- gestione Triage c/o Fondazione CNAO di Pavia

CONVENZIONI CON I COMUNI

Grazie alla struttura ed all'organizzazione di cui è dotata la DIVEM, sono state stipulate convenzioni con diversi Comuni della provincia di Pavia.

Con i Comuni di Albonese, Cilavegna, Zeccone da tempo è stato stipulato un protocollo d'intesa che garantisce gli interventi di emergenza da parte della DIVEM in caso di necessità.

In particolare, la DIVEM si impegna a garantire il supporto socio-assistenziale, nell'ambito di interventi di emergenza o esercitazioni sul territorio di competenza dei Comuni;

- garantire la massima collaborazione tra il personale della Croce Rossa e le altre organizzazioni di volontariato, di cui la gestione sarà coordinata dal Centro Operativo Comunale (COC) in accordo con il delegato CRI presente;
- garantire una disponibilità di personale e mezzi esclusivamente a favore dei Comuni interessati dal protocollo di intervento rapido.

I Comuni si impegnano ad assicurare idoneo supporto logistico ed economico alle attività poste in essere tra la Croce Rossa ed il Comune o i Comuni interessati dall'evento.

GESTIONE CENTRO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Su mandato della Prefettura di Pavia sono stati accolti circa 47 richiedenti protezione internazionale presso la sede CRI di Valle Lomellina. Queste persone provengono da varie parti del mondo (Africa Centrale, Sud-est asiatico, etc.).

Il centro fornisce accoglienza e assistenza ai profughi richiedenti protezione internazionale in quanto provenienti da zone di guerra.

Viene garantito a loro tutto quello che è previsto dai trattati internazionali quali vitto, alloggio, cure mediche, scuola di italiano, attività ludiche, oltre a tutto ciò che Croce Rossa, proprio per la sua sensibilità in questo particolare settore, può offrire loro; quanto descritto viene garantito grazie a personale dipendente e volontario.

Tale attività, già assegnata alla Croce Rossa di Pavia negli anni passati fino al 31 ottobre 2021, è stata nuovamente affidata alla Croce Rossa a far data dal 17 ottobre 2022 ed è proseguita nel 2024.

DISSEMINAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, DEI PRINCIPI FONDAMENTALI, DEI VALORI UMANITARI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La CRI condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.

La CRI, in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili. Coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali.

Ne costituiscono gli obiettivi specifici:

- adempiere al mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario (DIU), dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari;
- sviluppare opportunità di collaborazione all'interno del Movimento Internazionale, coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità.

Il Comitato di Pavia svolge questa attività avvalendosi di uno staff di Istruttori DIU. Tutti loro hanno frequentato un corso di specializzazione che viene organizzato con cadenza annuale dal Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana.

L'attività di diffusione del DIU viene svolta ordinariamente dal Comitato durante i corsi di formazione dei volontari CRI, che prevedono alcune lezioni specificamente dedicate a questo argomento. L'attività si apre anche all'esterno dell'Associazione. Vengono svolti incontri o lezioni di diffusione del DIU e dei principi umanitari anche presso diversi Istituti scolastici di vario grado di Pavia e Provincia. Grazie alla disponibilità di alcuni docenti universitari è possibile essere presenti anche nel mondo accademico. Nel corso di queste lezioni vengono illustrati ai ragazzi i principi fondamentali della Croce Rossa e le regole fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario, anche attraverso la proiezione di filmati ed audiovisivi e lo sviluppo di dibattiti in modo da stimolare la sensibilità dei giovani nei confronti delle vittime civili e dei feriti in guerra. In particolare, il Comitato collabora ogni anno con altre Associazioni della realtà pavese al progetto "Cittadinanza Costituzione Educazione Civica", ideato dall'Istituto Volta di Pavia e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di Pavia e Provincia, con l'intento di offrire agli studenti l'occasione di approfondire la conoscenza della Carta Costituzionale e formarsi alla cittadinanza attiva.

Fondamentale è anche l'attività di ricerca e diffusione della Storia della Croce Rossa, svolta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno, resa possibile dalla presenza di cultori e divulgatori opportunamente formati. In tale ottica, il Comitato di Pavia ha avuto occasione di organizzare ed ospitare il prestigioso Corso di Storia della Croce Rossa e della Medicina: corso a carattere nazionale, tenutosi presso le aule storiche dell'Università di Pavia, che ha permesso di formare volontari provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Nell'anno 2023 si è manifestato un forte impulso all'attività di diffusione e formazione, sia all'interno che all'esterno dell'Associazione. Per quanto riguarda la formazione interna, in particolare sono stati erogati i seguenti corsi: Corso informativo di base in Diritto Internazionale Umanitario, Corso per Operatore CRI di Educazione alla Pace, Corso Informativo di base sulle Attività di Cooperazione Internazionale. Istruttori e Trainer afferenti a questo Obiettivo hanno partecipato a diversi Corsi di Specializzazione e Corsi da Trainer, conseguendo la relativa qualifica. Tutti questi sforzi formativi permetteranno di dare un nuovo impulso alle future necessità formative ed operative. L'opera di diffusione esterna ha riguardato soprattutto le scuole, con incontri con i ragazzi di alcune scuole pavesi, come nell'annuale partecipazione al progetto "Cittadinanza, Costituzione ed Educazione Civica". Abbiamo confermato la nostra collaborazione con il CSV Lombardia Sud con l'intento di promuovere la nostra Associazione e di far rete con le altre Associazioni del terzo settore.

UFFICIO RICERCHE, RESTORING FAMILY LINKS E PROTEZIONE

La Croce Rossa Italiana e le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, insieme al Comitato Internazionale di Croce Rossa, nel rispetto del mandato umanitario volto ad alleviare la sofferenza umana, proteggere la vita e la salute delle persone, assicurare il rispetto dell'essere umano, operano in tutto il mondo per rintracciare i familiari e ristabilire il legame con i loro cari, in quelle circostanze in cui le famiglie vengono separate a causa di conflitti armati, situazioni di violenza, disastri, migrazioni o altre circostanze che richiedono una risposta umanitaria

Questo impegno si traduce nella ricerca dei congiunti scomparsi, nel ristabilimento e mantenimento dei loro contatti, nel supporto alla riunificazione e nel tentativo di chiarire la sorte dei dispersi, anche attraverso attività volte a facilitare l'identificazione dei corpi senza nome.

Nel rispetto del suo mandato umanitario, la Croce Rossa Italiana si attiva per:

- Prevenire le separazioni familiari attraverso informativa e assistenza a persone migranti appena giunte in Italia, presso porti di sbarco e nelle zone di transito
- Mantenere i legami familiari tramite la consegna di Messaggi di Croce Rossa e Safe&Well in Italia e all'estero
- Ristabilire i legami familiari attraverso la ricerca di familiari di cui si sono perse le tracce, avvalendosi della rete RFL in Italia e all'estero
- Chiarire la sorte delle persone disperse attraverso azioni intraprese in collaborazione con le autorità e volte a facilitare le procedure di identificazione delle salme, in particolare in contesti di emergenza e migrazione. Supportare la riunificazione delle famiglie. Il servizio RFL offre assistenza alle famiglie nel Paese di origine e in Italia, attraverso la trasmissione di documentazione ed il dialogo con le autorità coinvolte nella procedura di ricongiungimento

Inoltre la Croce Rossa Italiana:

- Trasmette attestati di prigionia rilasciati dal Comitato Internazionale di Croce Rossa
- Trasmette Documenti di Viaggio rilasciati dal Comitato Internazionale di Croce Rossa per richiedenti asilo, rifugiati, migranti in situazione di particolare vulnerabilità, sfollati, apolidi
- Facilita la trasmissione di effetti personali di familiari scomparsi nel contesto delle guerre mondiali grazie ai contatti e alla collaborazione con archivi storici in Italia e all'estero

Lo svolgimento di tutte queste attività è assicurato dalla Rete Nazionale RFL della Croce Rossa Italiana, che si compone di un Ufficio RFL Nazionale, di Uffici RFL Regionali e di Uffici RFL Locali.

Presso il Comitato di Pavia è attivo uno dei sette Uffici RFL presenti in Lombardia. L'Ufficio di Pavia estende il proprio raggio di azione e competenza su tutto il territorio delle Province di Pavia, Lodi e Cremona. Si tratta dunque di un territorio esteso. Siamo un punto di riferimento per migranti, enti, associazioni, istituzioni per le attività che svolgiamo, alcune delle quali svolte in maniera esclusiva dalla nostra associazione.



Nell'anno 2024 sono state censite nuove realtà ed è stato possibile rimettere in atto momenti di promozione sui servizi offerti dall'ufficio in vari ambiti. In relazione a questo anche il numero di casi gestiti è aumentato rispetto agli anni precedenti. Ci siamo fatti promotori ed abbiamo organizzato a Pavia un Corso per operatore CRI di attività rivolte a persone Migranti, prima step formativo fondamentale per formare futuri operatori del servizio Restoring Family Links.

RFL STORICO

Nell'ambito delle attività RFL della Croce Rossa Italiana un discorso a parte merita l'RFL Storico. Si occupa della ricerca di informazioni su familiari di cui non si hanno più notizie a seguito della loro partenza verso il fronte o prigionia, durante una delle due Guerre Mondiali o nei momenti immediatamente successivi. La sorte del familiare, incluso eventualmente il luogo di sepoltura, rimane spesso sconosciuta ai familiari. Il servizio include anche la possibilità di facilitare la trasmissione di documenti.

Nel 2024 siamo stati promotori ed abbiamo organizzato con l'Ufficio Regionale RFL un workshop a carattere nazionale dal titolo "Workshop Interregionale Formativo RFL: l'attività di ricerca e accesso agli archivi nei casi guerre mondiali", tenutosi nella prestigiosa Aula Magna dell'Università degli Studi di Pavia.

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEI GIOVANI E DI UNA CULTURA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

La CRI, in linea con la Strategia 2030 e con le indicazioni delle Federazione Internazionale, promuove una cultura della cittadinanza attiva e lo sviluppo delle capacità dei giovani affinché possano essere agenti di cambiamento all'interno della comunità.

I volontari coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione delle attività realizzate attraverso la metodologia della peer education.

Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la CRI favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione e agli scambi nazionali e internazionali organizzati dai network di Croce Rossa in modo tale da creare rete e restare aggiornati sui cambiamenti in atto nella società.

Costituiscono obiettivi specifici di questo Obiettivo Strategico:

- promuovere lo sviluppo della fascia giovanile della popolazione e favorire l'empowerment;
- promuovere ed educare alla cultura della cittadinanza attiva.

La CRI, in luoghi di aggregazione giovanile come scuole, locali notturni e altre Associazioni, promuove una campagna di sensibilizzazione dei giovani sui temi connessi al concetto di salute per renderli maggiormente consapevoli dei fattori di rischio.

EMST – EDUCAZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

Riguardante questa tematica, i giovani della Croce Rossa svolgono attività di prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST) attraverso interviste conoscitive/informative utilizzando le varie piattaforme social del nostro comitato.

Le informazioni diffuse sono basate su evidenze medico-scientifiche e vertono sull'Educazione alla Sessualità, sulla contraccezione e sulla prevenzione delle MST. Questo progetto, inoltre, sensibilizza al rispetto delle persone, dei loro orientamenti sessuali e valorizza la cultura della non-discriminazione.

EDUCAZIONE STRADALE

La CRI attraverso campagne di sensibilizzazione si occupa di Educazione Stradale al fine di far comprendere l'importanza dell'utilizzo del casco, delle cinture di sicurezza, la pericolosità della guida sotto l'effetto di alcolici e stupefacenti e di tutti quei piccoli accorgimenti che possono diventare fondamentali per preservare la propria vita e quella degli altri.

In particolare nell'anno 2022 è stato acquistato, grazie ad una generosa offerta, un percorso di simulazione della guida sotto l'effetto di sostanze psicoattive mediante l'utilizzo di appositi occhiali

PROGETTO CRI-MIM

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) ed il Ministero dell'Istruzione e del merito (MI), condividono da lungo tempo l'impegno a realizzare percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed internazionale. Questo impegno si è concretizzato attraverso dei Protocolli d'Intesa attivi dal 2013.

I Protocolli prevedono la promozione nelle scuole di percorsi di formazione e informazione rivolti agli studenti e non solo, sulle diverse attività di prevenzione svolte dalla CRI, attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di competenze personali e professionali affinché i giovani possano diventare agenti di cambiamento all'interno delle loro comunità.

Nello specifico, i Protocolli riguardano corsi di formazione e laboratori

La CRI presenta un'Offerta Formativa Nazionale di Corsi di Formazione e Laboratori rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado (se non diversamente indicato), agli insegnanti, al personale scolastico ed ai genitori.

Su questo tema, il comitato di Pavia, ha operato su alcune scuole del territorio con progetti specifici come ad esempio quelli con tematiche riguardanti l'EducAzione alla Pace.

PROGETTO 8-13

La Croce Rossa Italiana ha scelto di avviare un cammino insieme alle bambine e ai bambini che hanno compiuto gli 8 anni di età, per permettere anche ai più piccoli di appassionarsi al mondo del volontariato e muovere i primi passi all'interno dell'Associazione.

Attraverso il Progetto 8-13, la Croce Rossa Italiana promuove esperienze educative rivolte ai giovani tra gli 8 e i 13 anni, offrendo loro l'occasione di conoscere l'Associazione, scoprire i suoi numerosi ambiti d'intervento sul territorio e apprendere i valori umanitari che ne guidano l'azione.

I giovani iscritti al Progetto 8-13 si mettono in gioco come piccoli "aspiranti volontari" della Croce Rossa Italiana, sebbene potranno scegliere di diventare a tutti gli effetti Volontari Soci soltanto al compimento dei 14 anni di età.

Le attività del Progetto 8-13 sono finalizzate a promuovere lo sviluppo delle funzioni cognitive (es. la capacità di problem solving), delle funzioni affettive e relazionali e, in particolar modo, della creatività, al fine di trasformare le conoscenze in competenze e di favorire lo sviluppo della consapevolezza del sé, l'attuazione di comportamenti adeguati e la presa di coscienza delle proprie capacità.

La Croce Rossa Italiana si impegna infatti a supportare attivamente lo sviluppo del giovane come agente di cambiamento, promuovendo un modello di cittadinanza attiva affinché le nuove generazioni diventino protagoniste nella costruzione di società più sostenibili e inclusive.

SVILUPPO, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

La CRI riconosce il valore strategico della comunicazione che permette di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, favorisce la riduzione delle cause della vulnerabilità, ne previene quelle future, e mobilita maggiori risorse per un'azione efficace.

Le attività che la CRI svolge quotidianamente rappresentano un terreno sicuro per azioni costanti di diplomazia umanitaria volte a mantenere al centro dell'attenzione i bisogni umanitari delle persone che non hanno voce.

La costruzione di una Società Nazionale forte passa attraverso la capacità di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità, nonché di garantire una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, trasparenza e fiducia nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della rete di volontari.

Costituiscono finalità specifiche di questo Obiettivo Strategico:

- aumentare la capacità sostenibile della CRI a livello locale e nazionale, prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità;
- rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;
- assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti dei partner, delle Istituzioni e dei soggetti del terzo settore;
- mantenere i regolamenti ed i piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali;
- adattare ogni azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.

Uno dei compiti che si prefigge questo Obiettivo Strategico di lavoro è quello di organizzare una rete di comunicazione atta a far conoscere al pubblico tutte le attività che vengono svolte all'interno del Comitato, sensibilizzando l'opinione pubblica sulle nostre cause di advocacy.

Perorare la causa ed essere attivi nel cercare di ridurre le problematiche che portano alla vulnerabilità delle persone sono compiti della Croce Rossa che vengono svolti dal Delegato dell'Obiettivo Strategico Sviluppo.

Una buona comunicazione verso l'esterno agevola le attività finalizzate alla ricerca di donatori/finanziatori, che con i propri lasciti/finanziamenti danno la possibilità di mettere in atto i progetti indirizzati sia alla riduzione delle cause della vulnerabilità sia allo sviluppo dell'Associazione in generale: più è efficace la comunicazione, maggiore sarà la accountability esterna che si creerà verso gli stakeholder, con una conseguente migliore risposta nel fundraising e nel reclutamento di nuovi volontari o nuovi soci, con relative agevolazioni nello svolgimento delle attività istituzionali.

In conclusione, tutte le azioni proiettate allo sviluppo associazionistico, alla promozione delle attività del Comitato di Pavia, al reclutamento ed alla fidelizzazione dei Soci attivi e sostenitori, allo sviluppo dei partenariati strategici e al fundraising sono attività dell'Obiettivo Strategico Sviluppo.

Prerogative di questo Obiettivo Strategico sono l'advocacy e la trasparenza assoluta sulle attività svolte non solo verso gli stakeholder, ma anche verso la popolazione in genere.

La comunicazione esterna delle attività delle diverse aree del Comitato, attraverso i media on line e off line e attraverso i social network (Facebook "Croce Rossa Italiana - Comitato di Pavia", Instagram "cripavia", TikTok "cripavia", YouTube "Croce Rossa Italiana - Comitato di Pavia") in cui il Comitato è presente con la propria pagina ufficiale, è gestita dallo "Staff comunicazione", che risponde direttamente all'Ufficio del Presidente e che si pone al servizio delle esigenze di divulgazione delle attività del Comitato stesso laddove ce ne fosse richiesta.

AREA SOSTENITORI

All'interno del Comitato è da anni presente un gruppo di volontarie che si adopera attivamente per la raccolta fondi e l'organizzazione di eventi a favore delle attività del Comitato stesso, ed in particolare delle attività rivolte agli indigenti. Le volontarie sono sostenitrici anche mediante il versamento di una quota supplementare alla quota associativa e formano un gruppo coordinato dalla Sig.ra Maria Teresa Villavecchia Scotti che da anni si occupa dell'attività specifica della ex Componente Sezione Femminile della CRI oggi rientrante nelle attività dell'Obiettivo Strategico Sviluppo.

LA SEZIONE STORICA

I Volontari impiegati nella Sezione Storica della CRI di Pavia si occupano del recupero e della custodia di tutto il materiale storico e documentale della Croce Rossa: dagli archivi alle riviste, dai distintivi alle lettere, dalle fotografie ai documenti sui due conflitti mondiali, dal materiale sanitario alle uniformi sono reperti che la Sezione Storica conserva, studia ed esibisce in occasione delle mostre a carattere storico.

Il Legale Rappresentante

Chiesa Danilo



Indice

1.	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag.	26
2.	Informazioni generali sull'ente	pag.	28
3.	Struttura, governo e amministrazione	pag.	38
4.	Persone che operano nell'ente	pag.	51
5.	Obiettivi e attività	pag.	60
6.	Situazione patrimoniale, economico e finanziaria	pag.	76
7.	Altre informazioni	pag.	83



1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2024 ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti di quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

- rilevanza: riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- completezza: abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- trasparenza: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2024, redatto secondo la normativa precedente, seppur abrogata (art. 102 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 con abrogazione della L 11 agosto 1991 n. 266 e della L 7 dicembre 2000 n. 383 e introduzione delle norme transitorie).

Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2024

Il Bilancio sociale viene pubblicato in data 30 giugno 2025 sulla pagina facebook del Comitato e sul sito internet <https://www.cripavia.it>

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente: PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, DELEGATI AREA, ASSISTENTE DEL PRESIDENTE, AMMINISTRAZIONE. Il processo di

redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un mandato del Consiglio Direttivo, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi. Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio Direttivo prima e dell'Assemblea successivamente.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.



2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PAVIA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa, supporta le forze dello Stato in interventi di sminamento o nella loro formazione sanitaria.
Codice fiscale e partita IVA	02526120189
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Indirizzo sede legale	Viale Partigiani n° 78 - 27100 Pavia
Sedi operative	Viale Partigiani n° 78 - 27100 Pavia Via della Stazione n° 1 – 27010 Siziano Via Sartirana n° 7 – 27020 Valle Lomellina Via Cagnoni n° 3 – 27035 Mede
Area territoriale di operatività	L'ambito territoriale del Comitato di Pavia comprende i seguenti Comuni 1) Albuzzano 2) Badia Pavese 3) Bascapè 4) Belgioioso 5) Borgarello 6) Bornasco



	7) Carbonara al Ticino
	8) Cava Manara
	9) Ceranova
	10) Certosa di Pavia
	11) Chignolo Po
	12) Copiano
	13) Corteolona e Genzone
	14) Costa de' Nobili
	15) Cura Carpignano
	16) Dorno
	17) Filighera
	18) Gerenzago
	19) Giussago
	20) Gropello Cairoli
	21) Inverno e Monteleone
	22) Landriano
	23) Lardirago
	24) Linarolo
	25) Maghero
	26) Marcignago
	27) Marzano



- | | |
|--|------------------------------|
| | 28) Mezzana Rabattone |
| | 29) Miradolo Terme |
| | 30) Monticelli Pavese |
| | 31) Pavia |
| | 32) Pieve Porto Morone |
| | 33) Roncaro |
| | 34) San Genesio e Uniti |
| | 35) San Martino Siccomario |
| | 36) San Zenone al Po |
| | 37) Santa Cristina e Bissone |
| | 38) Sant'Alessio con Vialone |
| | 39) Siziano |
| | 40) Sommo |
| | 41) Torre d'Arese |
| | 42) Torre de' Negri |
| | 43) Torre d'Isola |
| | 44) Torrevecchia Pia |
| | 45) Travacò Siccomario |
| | 46) Valle Salimbene |
| | 47) Vellezzo Bellini |
| | 48) Vidigulfo |

	49) Villanova d'Ardenghi 50) Villanterio 51) Vistarino 52) Zeccone 53) Zerbo 54) Zerbolò 55) Zinasco
Data Costituzione	08/02/1865
Numero Iscrizione RUNTS	48992
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscrizione all'albo del Servizio Civile Universale (sedi accreditate PAVIA) per tramite dell'Associazione Nazionale
Telefono	0382 472351
Sito internet	https://www.cripavia.it
Mail	pavia@cri.it
Eventuale Codice Ateco primario	Codice: 86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Eventuali Codici Ateco secondari	Codice: 85.59.9 – altri servizi di istruzione nca Codice: 94.99.90 – attività di altre organizzazioni associative nca
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete con la Caritas, i medici volontari del policlinico San Matteo di Pavia, i medici in pensione per la gestione del disagio sociale delle persone senza fissa dimora, "Tavolo Fragilità" del Comune di Pavia

2.1 Valori e finalità perseguite

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza
- Volontarietà
- Unità
- Universalità

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;

d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;

e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;

f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;

h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;

i. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;

j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire

la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

2.2 Attività statutarie

ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;

k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

ATTIVITÀ SECONDARIE (DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, MA CONSENTITE DALLO STATUTO IN QUANTO STRUMENTALI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
CONVENZIONE TRIBUNALE DI PAVIA	Sede convenzionata per lavori di pubblica utilità (persone che devono scontare delle pene e svolgono in sede alcune attività quali piccole attività di pulizia e in qualità di osservatore attività per esempio di trasporto di persone disabili)
CONVENZIONE PREFETTURA DI PAVIA	Gestione dei trasporti e degli spostamenti delle persone richiedenti asilo e protezione Internazionale ai CAS della provincia di Pavia
CONVENZIONE PREFETTURA DI PAVIA	Gestione del Centro di Accoglienza Straordinario delle persone richiedenti asilo e protezione Internazionale di Valle Lomellina

CONVEZIONE CLINICA MAUGERI PAVIA	Trasporti sangue, sanitari non urgenti o di spostamento tra istituti sanitari (tempo dipendenti con ambulanza CMR)
CONVEZIONE POLICLINICO SAN MATTEO PAVIA	Trasporti sangue, sanitari non urgenti o di spostamento tra istituti sanitari (tempo dipendenti con ambulanza CMR)
CONVENZIONE ASST PAVIA	Trasporti soggetti nefropatici in trattamento dialitico dal domicilio al centro dialisi e rientro in abitazione
CONVENZIONE ASST PAVIA	Trasporti sangue, sanitari non urgenti o di spostamento tra istituti sanitari (tempo dipendenti con ambulanza CMR)
CONVEZIONE ISTITUTO CLINICO CITTA' DI PAVIA	Trasporti sangue, sanitari non urgenti o di spostamento tra istituti sanitari (tempo dipendenti con ambulanza CMR)
CONVEZIONE ISTITUTO CLINICO BEATO MATTEO	Trasporti sangue, sanitari non urgenti o di spostamento tra istituti sanitari (tempo dipendenti con ambulanza CMR)
CONVEZIONE CON I COMUNI	Collaborazione per Protezione Civile con i Comuni Albinese, Cilavegna, Zeccone e Zeme per la garanzia di pronto intervento in assistenza alla popolazione in caso di esigenza
CONVENZIONE CON CNAO PAVIA	Prestazione servizio triage dei pazienti che accedono alla struttura CNAO per visite, esami, terapie

Il Comitato svolge attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati. All'interno del programma di formazione e mediante l'ausilio di specifiche figure appositamente formate (Monitori di Primo Soccorso, Istruttori MSP - TSSA - FULL D di Croce Rossa e Istruttori AREU Lombardia), il Comitato di Pavia, offre diverse tipologie di corsi rivolti alla popolazione, con lo scopo di diffondere la cultura del soccorso e dell'assistenza sanitaria tra i cittadini.

2.3 Curriculum dell'ente

- 7 gennaio 1865 nasce il Comitato Medico Pavese
- 8 febbraio 1865 nasce la Commissione Iniziatrice costituita da 10 medici chiamati Membri Promotori Del Comitato Di Soccorso.
- Maggio 1866 le più note e influenti famiglie della città approvarono il regolamento ed elessero il Presidente del Comitato Medico Pavese

- Nel giugno 1866 confluì nel Comitato anche la Sezione femminile, sorta nel 1860 e diretta da Donna Adelaide Cairoli, madre dei 5 eroici fratelli
- Nel 1896 la CRI di Pavia si prodigò nella raccolta fondi per le vittime della battaglia di Adua e nell'allestimento di un sistema di convogli e ospedali fluviali
- Nel 1913 fu fondata a Pavia una scuola per infermiere volontarie e fu istituita la Sezione Femminile del Comitato
- Durante la Grande Guerra le Infermiere Volontarie formatesi nella scuola pavese prestarono servizio sia negli ospedali militari in Italia e all'estero sia nell'ospedale territoriale allestito dal Comitato in via Palestro, dove saranno curati più di 2000 feriti e malati
- Negli anni '30 fu allestita una Unità di Pronto Soccorso Antiaereo (P.S.A.) che prestò la propria opera durante i bombardamenti dal '43 al '45
- Nell'immediato dopoguerra il Comitato CRI prestò assistenza ai prigionieri di guerra e alle famiglie indigenti
- Nel 1968 nacque a Pavia il Gruppo Pionieri della Croce Rossa integrato poi nel 1971 con una squadra di pronto intervento inserita nel sistema nazionale della Protezione Civile
- Le squadre pavesi furono all'opera nel terremoto di Ancona del '72 e in quello del Friuli del '76
- Nel 1977 grazie all'acquisto di un'ambulanza i Pionieri iniziarono l'attività di pronto soccorso sull'autostrada A7 Milano-Genova
- Dal 1988 il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi venne portato avanti dal neo-costituito gruppo Volontari del Soccorso che continuò anche nell'attività legata alla Protezione Civile, prestando la propria opera di soccorso nelle maggiori calamità nazionali; anche le Infermiere Volontarie e le appartenenti alla Sezione Femminile proseguivano senza sosta nelle proprie attività d'istituto
- I profondi cambiamenti sociali e nella struttura della Croce Rossa a livello nazionale intervenuti negli ultimi decenni, hanno determinato la configurazione dell'odierno assetto del Comitato CRI di Pavia e ne hanno determinato le attuali attività

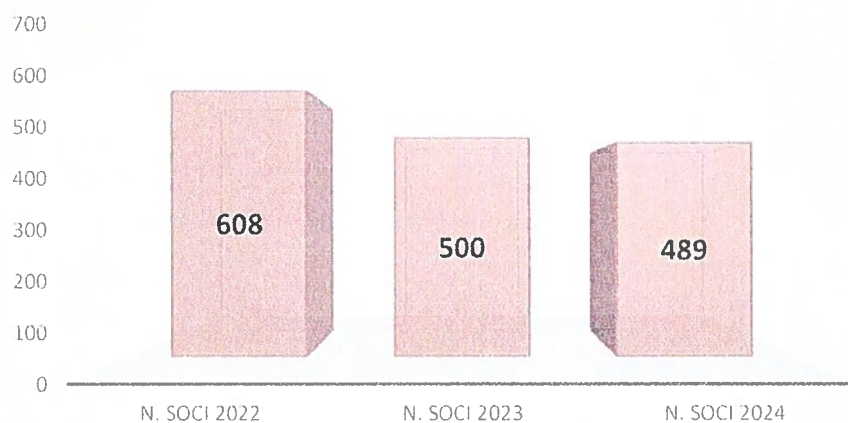
3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Composizione della base associativa

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.



BASE ASSOCIATIVA



BASE ASSOCIATIVA

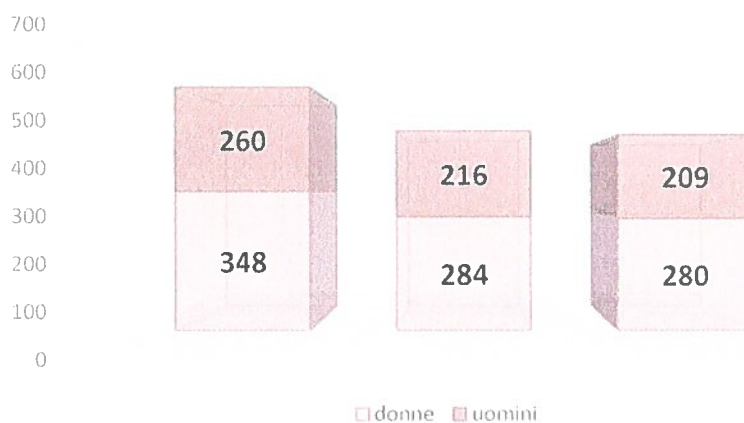


Attualmente la base associativa del Comitato di Pavia è composta da 489 soci di cui 12 volontarie del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e 13 volontari del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana.

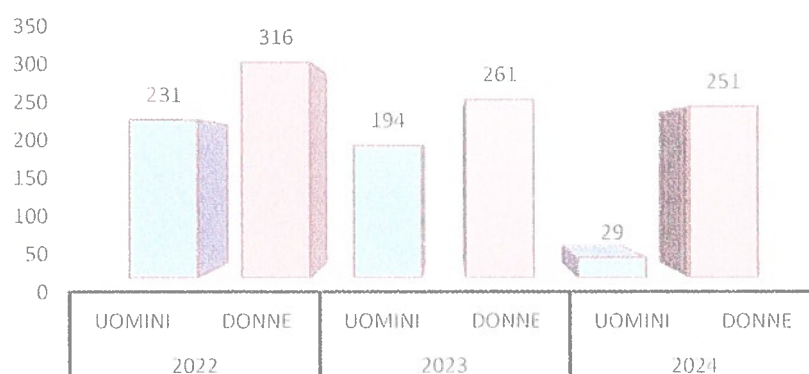
Il grafico mostra una diminuzione dei volontari rispetto al 2023, il 2024 evidenzia infatti una diminuzione complessiva del -2 %.



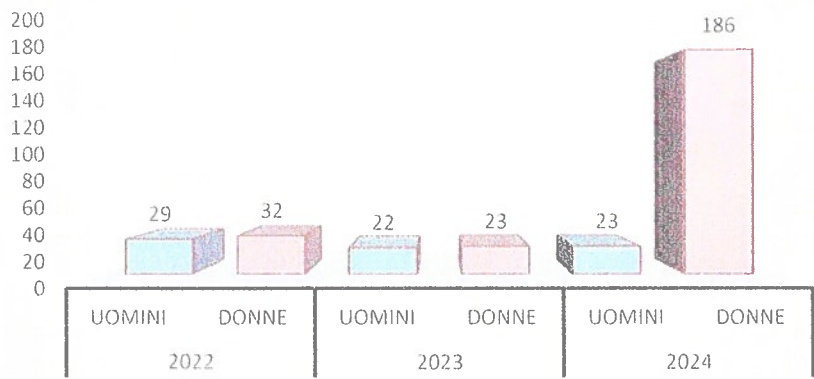
BASE ASSOCIATIVA - GENERE



BASE ASSOCIATIVA - GENERE PAVIA



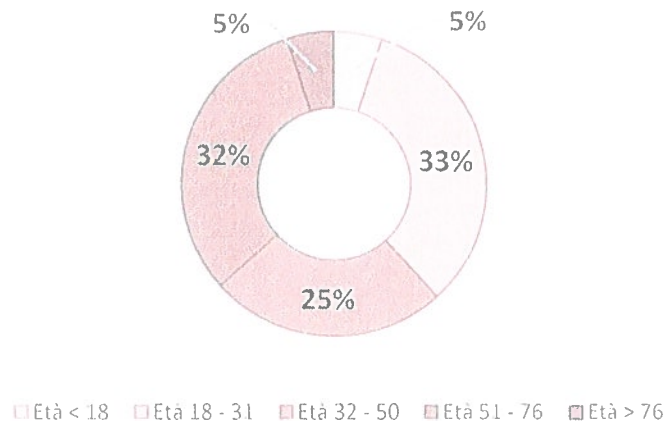
**BASE ASSOCIATIVA - GENERE
SIZIANO**



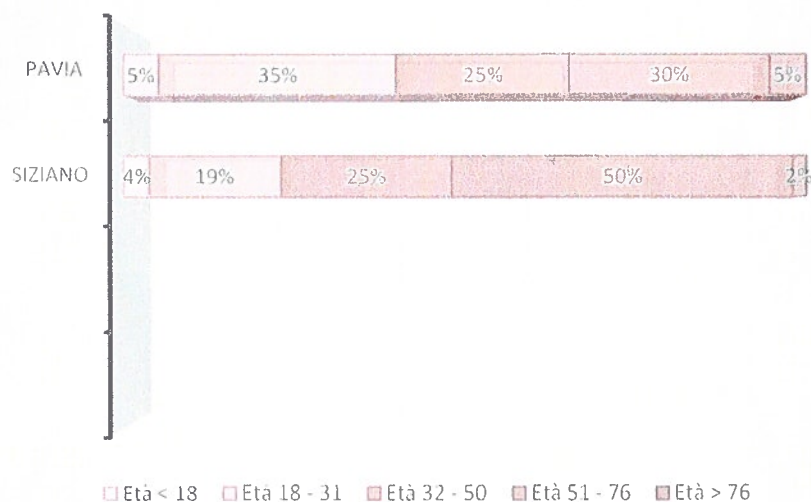
La base associativa presenta sempre una maggioranza di donne rispetto agli uomini ormai in modo costante dal 2022 ad oggi., circa il 57% di donne e il 43% di uomini.

Nella sede di Pavia continua la prevalenza del numero delle donne rispetto al numero degli uomini. Nella sede di Siziano, dove negli ultimi anni non vi era una differenza tra uomini e donne, nel 2024 vi è statao un notevole incremento di sesso femminile.

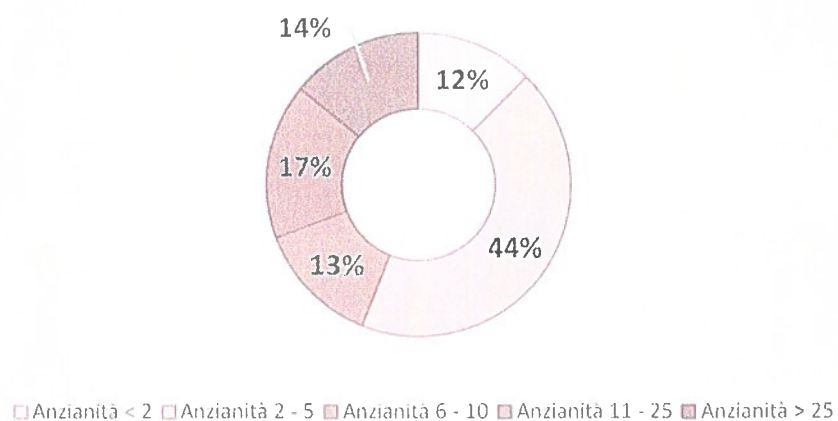
BASE ASSOCIATIVA - ETA'

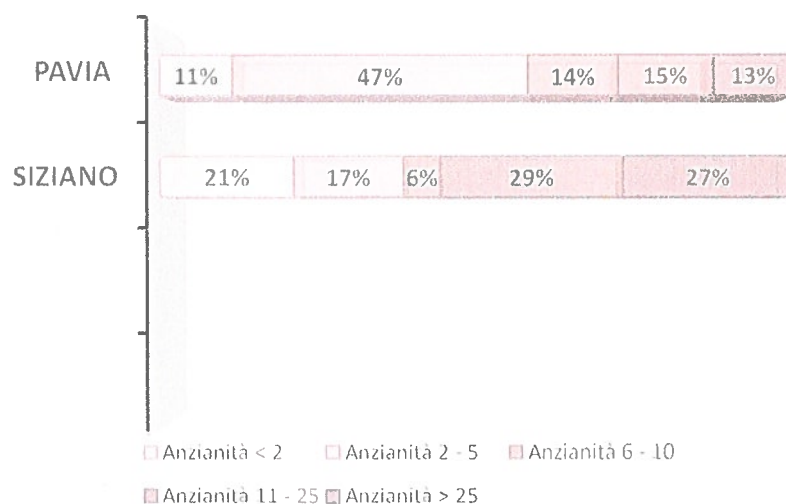


Per quanto riguarda le fasce d'età il 25% ha un'età compresa tra i 32 e i 50 anni e il 32% tra i 51 e i 76 anni. Rispetto alla sede la composizione delle fasce d'età è molto differente: Nella sede di Pavia molti giovani sotto i 30 anni, mentre la sede di Siziano presenta una maggioranza dei soci sopra i 50 anni. Questa differenza dipende dal fatto che Pavia è una città universitaria e la sede locale del Comitato accoglie soprattutto giovani universitari, mentre la sede locale di Siziano è molto più partecipata dai cittadini del paese.



BASE ASSOCIATIVA - TURN OVER





Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché consente di evidenziare come solo il 14% dei soci partecipa alle attività del comitato da oltre 25 anni, mentre il 44% è presente da meno di 5 anni.

Anche in questo caso si nota una differenza tra le due sedi con una netta prevalenza di soci con un'anzianità sopra gli 11 anni nella sede di Siziano, mentre la sede di Pavia i soci presenti nel comitato da meno di 5 anni sono il 47%. Questo andamento segue la riflessione sulle classi d'età.

3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato di Pavia:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi.

Il Presidente rappresenta il Comitato ed i suoi Soci, sia all'interno dell'Associazione che verso l'esterno.

Il Revisore dei conti garantisce i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

Il Comitato può essere gestito, e raggiunge i migliori risultati di servizio verso il territorio che serve, solo grazie all'interazione costante tra l'Assemblea, a cui partecipano tutti i Soci e che assume le decisioni più importanti, ed il Consiglio Direttivo.

Il 19 maggio 2024 è avvenuto il rinnovo delle cariche sociali fino al 2028.

Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi fino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate.

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
CHIESA	DANILO	PRESIDENTE	19/05/2024	4 ANNI
SERAFINI	STEFANIA	VICE PRESIDENTE	19/05/2024	4 ANNI
CODROICO	RICCARDO	CONSIGLIERE	19/05/2024	4 ANNI
RATIBONDI	LUCA	CONSIGLIERE	19/05/2024	4 ANNI
UGGERI	RICCARDO	CONSIGLIERE GIOVANE	19/05/2024	1 ANNO
BRUNI	DANIELA	REVISORE DEI CONTI	20/12/2022	3 ANNI
RIZZI	GIOVANNI LUIGI	DIRETTORE SANITARIO	30/03/2017	===
				===
BARBIERI	FLAVIO	DELEGATO OBIETTIVO SALUTE		===
IZZI	MARCO	DELEGATO OBIETTIVO INCLUSIONE SOCIALE	0	===



<i>VICINI</i>	<i>GIAN LUCA</i>	<i>DELEGATO OBIETTIVO EMERGENZA</i>		===
<i>COSENTINO</i>	<i>CARMINE</i>	<i>DELEGATO OBIETTIVO PRINCIPI E VALORI</i>		===
<i>UGGERI</i>	<i>RICCARDO</i>	<i>DELEGATO OBIETTIVO GIOVANI</i>		===
<i>STANGA</i>	<i>HANNAH</i>	<i>DELEGATO OBIETTIVO VOLONTARIATO E SVILUPPO</i>		===

3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

La partecipazione dei soci alla vita associativa è sempre molto importante in quanto genera senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle attività.

- 14/04/2024, Assemblea dei Giovani per discutere il seguente Ordine del Giorno:
 - Approvazione del verbale della seduta precedente
 - Resoconto attività per i Giovani 2023-2024
 - Proposta attività protocollo CRI-MM per l'anno scolastico 2024/2025
 - Presentazione attività 11 maggio 2024 in occasione della settimana di Croce Rossa
 - Varie ed Eventuali
- 29/04/2024, Assemblea dei soci per discutere il seguente Ordine del Giorno:
 - Approvazione verbale seduta precedente
 - Comunicazioni del Presidente
 - Approvazione Bilancio e Relazione di Missione 2023
 - Approvazione Bilancio Sociale 2023
 - Varie ed eventuali
 e una partecipazione del 17%
- 18/10/2024 Assemblea dei Giovani per discutere il seguente Ordine del Giorno:
 - Approvazione del verbale della seduta precedente
 - Presentazione del nuovo Consiglio Direttivo
 - Presentazione nuovo organigramma ai Soci Giovani



- Presentazione delle attività in programma: 8-13. CRI-MM e Sicurezza in the road
 - Proposta di nuove attività/eventi da realizzarsi all'interno e all'esterno del Comitato
 - Discussione problematiche locali
 - Varie ed eventuali
- 18/12/2024, Assemblea dei soci per discutere il seguente Ordine del Giorno:
- Approvazione verbale seduta precedente
 - Comunicazioni del Presidente
 - Approvazione: Budget anno 2024, Carta dei Servizi, Piano Operativo e Formativo 2024, Raccolte Fondi 2024;
 - Varie ed eventuali
- e una partecipazione del 17%

3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono stati identificati i molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti del Comitato di Pavia.

	STAKEHOLDER	Importanza	distanza
Soci	INTERNI	1	0
Dipendenti	INTERNI	2	0
Direttivo	INTERNI	3	10
Comitato Regionale/Nazionale	INTERNI	4	50
Cittadini	ESTERNI	1	0
Comuni	ESTERNI	2	30
Associazioni	ESTERNI	3	40
AREU Lombardia	ESTERNI	4	80
Policlinico San Matteo	ESTERNI	5	20
Richiedenti asilo	ESTERNI	6	20

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Scuole	ESTERNI	7	60
Imprese/Ditte del territorio	ESTERNI	8	40
CNAO Pavia	ESTERNI	9	20
ASST di Pavia	ESTERNI	10	50
Prefettura	ESTERNI	11	20
Questura	ESTERNI	12	50
RSA / Case di Cura	ESTERNI	13	70
Forze dell'Ordine	ESTERNI	14	50
ATS di Pavia	ESTERNI	15	60

Il grafico a ragnatela vuole dare una dimensione del tipo di relazione che il Comitato di Pavia ha con i diversi stakeholder: più il soggetto si trova al centro (e quindi vicino al Comitato), maggiore è l'interesse che ha per il Comitato e maggiore è l'intensità della relazione.



STAKEHOLDER



Va evidenziato che esiste una stretta correlazione tra importanza e vicinanza tale per cui più gli stakeholder sono importanti più vengono percepiti come vicini al comitato e viceversa. In particolare, il Comitato nel 2021 ha attivato delle azioni mirate per consolidare la rete territoriale con le organizzazioni di volontariato che perseguono ideali simili, per potenziare le relazioni con le residenze sanitarie per anziani e le case di cura ampliando i servizi oltre quello dei trasporti sociali e sanitari secondari, per rendere più paritetico il rapporto creato con la Questura e la Prefettura.

4. Persone che operano nell'ente

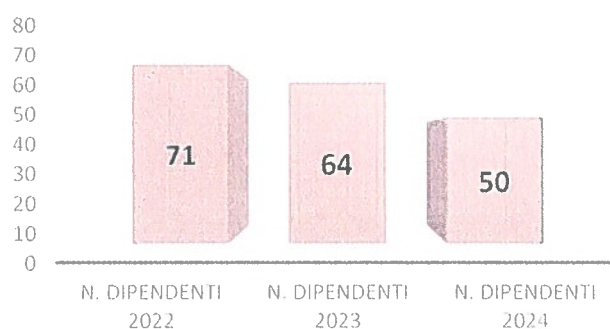
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

In chiusura dell'anno 2024 il Comitato di Pavia conta 50 dipendenti, di cui il 52% donne e il 48% uomini.

Il comitato di Pavia si è avvalso anche della collaborazione di 1 autonomo occasionale.

In Pavia i servizi di trasporto vengono svolti da personale volontario e dipendente, a Sizzano solo con personale volontario.

PERSONALE



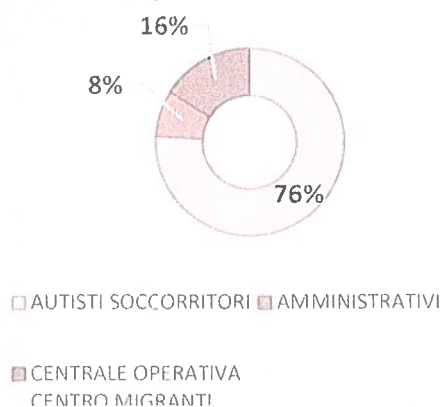
PERSONALE - GENERE



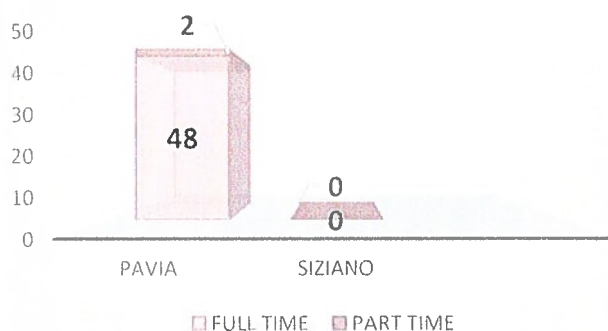
Di questi 50 dipendenti, 38 sono addetti ai trasporti sanitari e al soccorso extraospedaliero, 4 amministrativi e 8 operatori della Centrale Operativa e del Centro Migranti; di questi, 48 sono assunti a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato mentre e per la maggior parte assunti a tempo pieno (2 persone con contratto part time)



PERSONALE - ATTIVITA'

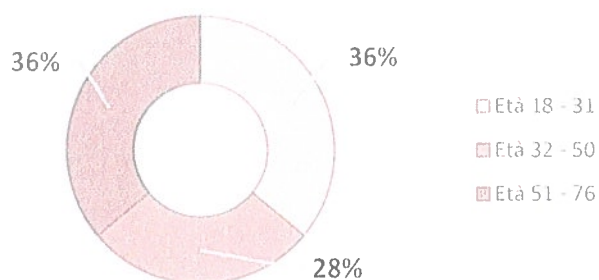


PERSONALE - CONTRATTO



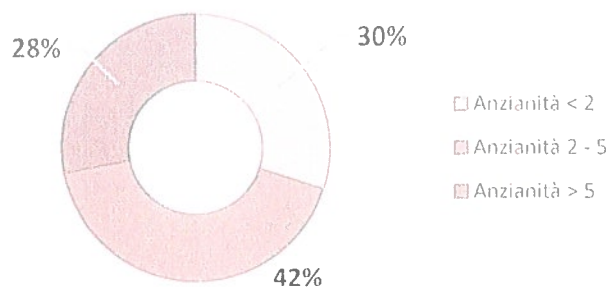
I dipendenti del Comitato sono distribuiti per il 28% nella fascia dai 32 ai 50 anni, per il 36% nella fascia dai 51 anni mentre gli under 32 anni sono il 36%.

PERSONALE - ETA'



Così come si evidenzia nel grafico successivo, solo il 28% dei dipendenti è assunto da più di 5 anni, mentre il 30% da meno di 2 anni.

PERSONALE - TURN OVER



4.2 Attività di formazione svolta

Il comitato di Pavia applica il regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della croce rossa italiana secondo cui i corsi di formazione si distinguono in quattro livelli.

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base, necessaria per:
 - a. conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;

b. avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con

interesse e cognizione di causa;

c. fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.

- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

I corsi, classificati secondo i livelli di formazione, corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

CCNL applicato, con eventuale indicazione dei livelli di inquadramento del personale dipendente.

Viene applicato il contratto ANPAS per il personale operante nell'ambito sociosanitario, assistenziale e educativo, delle pubbliche assistenze.

4.4 Attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono suddivisibili in macroaree (il dettaglio viene riportato nel paragrafo 5.1)

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO	ATTIVITA' 2024
TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	• Servizio ambulanze (servizi sanitari) • Formazione su primo soccorso esterna • Centrale unica provinciale
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	• Raccolta alimentare e distribuzione di viveri • Unità di strada • Telesoccorso

EMERGENZE	Preparare le comunità e dare risposta a emergenze e disastri.	• Emergenze "territoriali" (esondazione fiume Lambro) • Gestione centro richiedenti protezione internazionale
COOPERAZIONE	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	• Riduzione delle abituali attività di promozione e sensibilizzazione dei giovani a causa delle restrizioni ministeriali
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	• Sospensione delle abituali attività di promozione e sensibilizzazione dei giovani a causa delle restrizioni ministeriali
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	• Evento Villaggio delle zucche, Raccolte fondi.

4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

I volontari richiedono autorizzazione al presidente per la gestione dei costi relative a attività limitate e specifiche, il presidente acconsente per iscritto, e in seguito la contabilità, previo ricevimento e controllo del regolare documento giustificativo, registra le spese con indicazione corretta.

4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione né ai dirigenti, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo

NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO	COMPENSO ANNUO
BRUNI DANIELA	REVISORE DEI CONTI	20/12/2022	3 ANNI	€ 1.524,26



4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Per i dipendenti la retribuzione lorda massima annua è di 34.397 € mentre la minima di 19.237 €, con un rapporto pari a 2/3.

4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito

Per i rimborsi si fa riferimento alle modalità previste dal <Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari>, all'Allegato II BIS:

ALLEGATO II BIS

DISPOSIZIONI IN ORDINE AL RIMBORSO DELLE SPESE VOLONTARI IN SERVIZIO

1. PREMESSE

1.1 Le disposizioni contenute nel presente documento rispondono alla necessità di adeguare le procedure in materia di rimborsi spese in favore dei Volontari alle novelle legislative introdotte dal Codice del Terzo Settore, D.lgs. 117/2017, dettando le necessarie linee guida per i Comitati della rete associativa e prefiggendosi di delineare, in maniera chiara ed univoca, le spese rimborsabili e le modalità di ristoro delle stesse.

1.2 In ottemperanza al disposto di cui all'art. 17 D.lgs. 117/2017, l'attività del Volontario non può essere in alcun modo retribuita e possono essere rimborsate dall'Associazione esclusivamente le spese sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite nel presente Regolamento, fatti salvi gli eventuali diversi accordi assunti a livello territoriale e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio del singolo Comitato.

1.3 Sono, in ogni caso, vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1 Il presente regolamento trova applicazione nei riguardi di tutti i Volontari dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana che intendono richiedere il rimborso delle spese sostenute durante le ore di servizio prestate presso il Comitato CRI di appartenenza.

2.2 Il presente documento si applica altresì nei riguardi del personale Volontario appartenente al Corpo delle II.VV. e al Corpo Militare Volontario nello svolgimento delle attività ausiliare alle FF.AA. come disciplinato dal successivo art. 7.

3. OGGETTO DEL RIMBORSO

3.1 Nello svolgimento, presso la sede CRI di appartenenza, dell'attività di volontariato per un impegno orario superiore a 6 ore effettive e continuative, tale da non consentire il rientro per il pranzo e/o per la cena, possono costituire oggetto di rimborso da parte del Comitato CRI le spese sostenute e documentate per i pasti per un importo massimo di € 10,00 (dieci/00) a pasto, fatti salvi gli eventuali diversi accordi assunti a livello territoriale e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio del singolo Comitato.

3.2 Sono altresì rimborsabili per pari importo le spese di vitto sostenute entro un'ora prima o un'ora dopo l'orario di inizio e di fine servizio, sempre che questo sia di durata superiore alle 6 ore effettive e continuative.

3.3 Sono rimborsabili le spese, nei limiti di cui al precedente art. 3.1, previamente autorizzate dal Presidente o suo delegato, sostenute e documentate in relazione ad attività svolte sul territorio afferente al Comitato CRI di appartenenza.

3.4 Non è consentito il rimborso spese per i Volontari che godono già di servizi "mensa" o assimilati sulla base di accordi assunti a livello territoriale dal Comitato di appartenenza.

4. TERMINI PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO

4.1 La richiesta di rimborso spese deve essere presentata dall'interessato, pena la non rimborsabilità, entro il giorno 30 del mese a cui la spesa si riferisce o comunque non oltre 30 giorni dal sostenimento della spesa stessa. A tale riguardo, fa fede la sola data riportata nel documento attestante la spesa sostenuta, fatti salvi gli eventuali diversi accordi assunti a livello territoriale.

5. MODALITÀ DI RICHIESTA RIMBORSO SPESE

5.1 Il Volontario deve compilare e sottoscrivere la "Richiesta rimborso spese" allegando: 1) fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità; 2) gli originali delle ricevute fiscali e/o scontrini fiscali attestanti il sostenimento della spesa e consegnare la documentazione presso l'ufficio preposto del Comitato di appartenenza.

5.2 Dalla consegna della richiesta di rimborso, l'Ufficio deputato vi provvede entro 30 giorni, fatti salvi gli eventuali diversi accordi assunti a livello territoriale e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio del singolo Comitato.

5.3 Ai sensi dell'art. 17, co. IV, D.lgs. 117/17, le spese di vitto sostenute dal volontario nello svolgimento della propria attività per un impegno orario superiore a 6 ore possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e risulti in maniera chiara e puntuale l'indicazione degli importi, la data e il luogo presso il quale la spesa è stata sostenuta.

6. DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

6.1 Tutte le spese sostenute dal Volontario per le quali si richiede il rimborso devono essere tassativamente giustificate sotto forma di fattura o di ricevuta fiscale o altro documento fiscalmente valido per attestarne la spesa, quale condizione necessaria per il rimborso delle spese.

Valgono a tale riguardo le disposizioni di cui all'art. 5.2 lett. a) b) c) dell'Allegato II al Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari che s'intendono integralmente richiamate e trascritte.

6.2 In ipotesi di richiesta di rimborso mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 il Volontario non deve presentare la documentazione attestante la spesa sostenuta ma deve, comunque, conservarla per eventuali controlli da parte sia del Comitato interessato che delle Autorità preposte.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE E DEL CORPO MILITARE VOLONTARIO

7.1 Al personale appartenente al Corpo delle II.VV. e del Corpo Militare Volontario richiamato in servizio presso la propria sede di assegnazione per un impegno orario superiore a 6 ore effettive e continuative, tale da non consentire il rientro per il pranzo e/o per la cena, possono essere rimborsate le spese sostenute e documentate per i pasti per un importo massimo di €. 10,00 (dieci/00) a pasto.

7.2 Al personale appartenente al Corpo delle II.VV. e del Corpo Militare Volontario richiamato in servizio, per una durata superiore a 24 ore, presso una sede di assegnazione diversa da quella abitualmente assegnata che prevede l'accasermamento in loco, per un impegno orario giornaliero superiore a 6 ore effettive e continuative, possono essere rimborsate le spese documentate e sostenute, nei giorni di trasferimento (di arrivo e di partenza) per i pasti nei limiti

degli importi previsti e disciplinati dall'art. 3.2 lett. a) Allegato II al Regolamento sull'organizzazione le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari, per i giorni di permanenza presso la sede di assegnazione è previsto il rimborso delle spese sostenute e documentate per i pasti per un importo massimo di €. 10,00 (dieci/00) a pasto.

7.3 Al personale appartenente al Corpo delle II.VV. e del Corpo Militare Volontario richiamato in servizio, per una durata superiore a 24 ore, presso una sede di assegnazione diversa da quella abitualmente assegnata che non prevede l'accasermamento in loco, per un impegno orario giornaliero superiore a 6 ore effettive e continuative, possono essere rimborsate le spese documentate e sostenute secondo i limiti e le tipologie di cui agli artt. 3 e 4 dell'Allegato II al Regolamento sull'organizzazione le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari.

7.4 In ordine ai termini e alle modalità di rimborso delle spese nonché alla documentazione necessaria per ottenerne il ristoro si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui ai superiori artt. 4, 5, e 6 del presente regolamento.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme di legge, statutarie e regolamentari vigenti in materia.

Il personale inviato in servizio per viaggi a lungo raggio, salvo casi particolari, non anticipa somme per conto del Comitato in quanto all'equipaggio viene consegnata la carta di credito ricaricabile del Comitato, così che sono in grado di sostenere le spese senza che debbano anticipare le somme necessarie e non viene originata l'esigenza di procedere con un rimborso. Le spese al rientro vengono documentate mediante la consegna delle ricevute e/o delle fatture.

Per spese anticipate dal personale, nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti rimborsi:

DATA	IMPORTO	DESCRIZIONE SPESA SOSTENUTA
14 febbraio	€ 6,50	Rimborso spese parcheggio ad Abbiategrasso per corso per Ascom-
21 maggio	€ 13,40	Rimborso spese parcheggio ad Abbiategrasso per corso per Ascom-
24 maggio	9,60	Rimborso spese parcheggio ad Abbiategrasso per corso per Ascom-
29 maggio	€ 10,20	Rimborso per acquisto materiale cancelleria per CEFRA -
21 giugno	€ 228,04	Rimborso spese rinfresco per manifestazione 1000 Km.umanità



17 luglio	€ 74,38	Rimborso per acquisto materiale cancelleria per CEFRA e pasti presenza seggio elettorale-
10 settembre	€ 5,20	Rimborso autostrada Sesto San Giovanni i
23 settembre	€ 428,80	Rimborso spese viaggio partecipazione assemblea nazionale a Roma
2 ottobre	€ 51,50	Rimborsi spese viaggio
14 novembre	€ 87,75	Rimborso acquisto materiale vario
2 dicembre	€ 10,00	Rimborso per richiesta sulo pubblico per manifestazione

5. Obiettivi e attività

5.1 Aree di attività

Le attività di Croce Rossa sono tutte riconducibili a 6 principali aree di intervento, ciascuna con scopi specifici per raggiungere obiettivi prefissati dalla strategia 2022 e essere sempre presenti nella realtà quotidiana.

Gli Obiettivi strategici 2022 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2022 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2022.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2022 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle



vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

AREA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	Viene promosso lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive
EMERGENZA	Preparare le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri.	È garantita un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.
PRINCIPI E VALORI COOPERAZIONE	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	Viene diffuso il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori umanitari. Lavoriamo in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri membri del Movimento Internazionale, condividendo conoscenze, esperienze e risorse per migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	Si realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.



VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	Viene riconosciuto il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, puntando a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività e rafforzando la rete di volontari.
----------------------------	--	--

	INPUT	ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	BENEFICIARI
area	risorse a disposizione	azioni poste in essere		diretti e indiretti
SALUTE	5 ambulanze, 12 volontari e dipendenti formati a diversi livelli al giorno	Servizio ambulanze (servizi sanitari)	Servizio svolto in convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), vede il Comitato di Pavia impegnato 24 ore su 24 a servizio della popolazione sul territorio garantendo l'operatività dei mezzi di soccorso con personale qualificato. Vengono svolti inoltre Servizio di trasporto con ambulanze e assimilabili per persone con situazioni sanitarie complesse.	oltre a cittadini in situazione di emergenza, il servizio è rivolto a persone con patologie neurodegenerative o fisiche che hanno necessità di spostarsi dal proprio domicilio ai centri convenzionati e viceversa con l'impiego di mezzi e personale del comitato
SALUTE	12 macchine per le dialisi, macchine per disabilità, 24 tra volontari e dipendenti	trasporti sanitari secondari	Il servizio di Trasporto Sociale è rivolto alle persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, ed agli anziani non autosufficienti e che non sono autonomi negli spostamenti e non hanno familiari che possono effettuare	persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, ed agli anziani non



	<i>formati a diversi livelli al giorno</i>		<i>l'accompagnamento. Si tratta di trasporti da e per le strutture sanitarie o da domicilio alla struttura sanitaria</i>	<i>autosufficienti, dializzati</i>
<i>SALUTE</i>	<i>sede del comitato di Pavia</i>	<i>corso Manovre Salvavita Pediatriche</i>	<i>Da sempre si occupa di formazione e di educazione sanitaria promuovendo su tutto il territorio, percorsi informativi e/o formativi</i>	<i>genitori, nonni, insegnanti</i>
<i>SALUTE</i>	<i>manichino mezzo busto - manichini pediatrici - DAE Trainer- testi di nozione di Primo Soccorso come materiale didattico da lasciare ai discenti e pocket mask</i>	<i>corsi di formazione di primo soccorso d.lgs. 81/01</i>	<i>In ottemperanza al D.Lgs. 81/08, Medici, Istruttori e Monitori CRI svolgono corsi di primo soccorso rivolti alle aziende. Croce Rossa Italiana fornisce corsi di primo soccorso aziendale per aziende di categoria A, B e C.</i>	<i>aziende del territorio</i>



INCLUSIONE SOCIALE	2 punti vendita sul territorio, centri commerciali (convezione Coop Lombardia), automobili, 1 furgone e 1 camion, collaborazione con comune di Pavia, banco alimentare, AGEA, 100 volontari	raccolta alimentare, raccolta kit igienici, raccolta di prodotti per la casa	Il Comitato di Pavia, nell'ambito del Progetto nazionale "Aiuto Alimentare agli Indigenti", realizzato in collaborazione con l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e con Il Banco Alimentare, finanziato annualmente con fondi europei, si adopera per ricevere, conservare e assegnare i prodotti ai diretti interessati. l'attività di è intensificata durante la pandemia e oltre a famiglie indigenti si sono aggiunte famiglie rese vulnerabili dalla crisi economica e/o dalla quarantena da Covid-19	persone indigenti segnalate dei comuni convenzionati tramite l'assessorato ai servizi sociali
INCLUSIONE SOCIALE	20 volontari	telefono gentile	Il servizio è rivolto ad anziani e persone fragili che per motivi legati alla pandemia o indipendenti dal periodo emergenziale che stiamo vivendo, si sono ritrovate sole loro malgrado e trovano giovamento dal contatto periodico telefonico con alcuni volontari disposti a contattarli	persone anziane e fragili
INCLUSIONE SOCIALE	6 volontari, 60 apparecchi per il telesoccorso, autovettura	telesoccorso	Il Comitato CRI di Pavia, da diversi anni, ha attivato un Progetto di telesoccorso nell'ambito del più articolato progetto provinciale. Un volontario si occupa di installare l'apparecchiatura che sarà posta nelle immediate vicinanze del telefono di casa. Nel caso in cui la centrale operativa dovesse ricevere un segnale di richiesta d'aiuto, un operatore si occupa di chiamare a casa l'utente per sincerarsi o meno dell'effettiva urgenza	privati cittadini o persone segnalate dai servizi sociali



			<i>che, se confermata, viene subito gestita attivando il numero delle emergenze 1-1-2.</i>	
<i>INCLUSIONE SOCIALE</i>	<i>30 volontari comitato, Caritas, medici volontari del policlinico San Matteo di Pavia, medici in pensione, furgone e materiali di consumo</i>	<i>unità di strada</i>	<i>Servizio svolto settimanalmente nella serata di venerdì, recandosi presso i dormitori cittadini, la stazione ferroviaria e nelle basse periferie cittadine dove è nota la presenza dei senzatetto, per offrire loro bevande calde, piccole merende, generi di conforto e, soprattutto nei mesi freddi, indumenti e coperte.</i> <i>Nei mesi di emergenza freddo le uscite settimanali sono due e per un lungo periodo di emergenza sanitaria ci ha visti coinvolti quotidianamente. Il supporto è diventato anche di natura sanitaria grazie alla collaborazione di medici volontari che ci hanno permesso di portare avanti un monitoraggio finalizzato alla riduzione dei rischi di questo tipo per le utenze di estrema marginalità.</i>	<i>persone senza fissa dimora</i>

INCLUSIONE SOCIALE	6 ragazzi (inviati dai servizi sociali) volontari e in borsa lavoro, 3 infermiere volontarie, 1 ragazzo cri volontario + 5 volontarie adulte, locali e saloni del policlinico, 20mila libri, libreria Giunti; locali messi a disposizione del Policlinico San Matteo; Associazione Biblions onlus	attività curate dalle Infermiere Volontarie	gestione biblioteca in ospedale BIBLIONS del Policlinico San Matteo; raccolta libri donati dalla libreria Giunti; raccolta e distribuzione materiale per bambini a favore dell'associazione per la gestione dei campi estivi	pazienti del policlinico, personale medico e paramedico, parenti o chi deve fare le visite in ospedale
INCLUSIONE SOCIALE	2 infermiere volontarie, locali messi a disposizione del Policlinico San Matteo	attività curate dalle Infermiere Volontarie	creazione podcast di favole per i bambini della pediatria perché non era possibile scambiare o prestare i libri della biblioteca del policlinico	bambini della pediatria del policlinico San Matteo



EMERGENZA	20 volontari	tempo della gentilezza	Supporto di vario tipo alla popolazione, soprattutto in relazione ai decreti che hanno costretto molte persone a rimanere isolate in casa a causa del Covid19 o a non accedere nelle strutture di supporto. ambiti: - raccolta e consegna di viveri per indigenza - consegna dei buoni spesa raccolti dal Comitato Nazionale della Croce Rossa - supporto all'Obiettivo Emergenza per le richieste quali di spesa a domicilio e/o acquisto farmaci (CRIPERTE) - Esecuzione di tamponi ai senza fissa dimora per consentire l'accesso presso le strutture ospitanti, altrimenti con concesso.	cittadini residenti nei Comuni del territorio di competenza
EMERGENZA	10 volontari e 2 Infermiere Volontarie	triage presso la fondazione CNAO	protocollo di intesa con fondazione CNAO per il triage (temperatura e scheda anamnestica). La fondazione CNAO è uno dei 6 centri al modo in cui dove vengono curati con terapie particolari le persone oncologiche	pazienti in cura presso il centro
EMERGENZA	4 fuoristrada, 4 motopompe, ponte radio mobile, volontari	gestione alluvione del fiume Lambro a ottobre	supporto alle popolazioni dei paesi colpiti dall'alluvione e svuotamento di cantine, e sistemazione delle abitazioni delle persone anziane	popolazione dei paesi colpiti dall'alluvione
EMERGENZA	solo dipendenti del comitato, mediatore culturale, assistente sociale,	gestione centro richiedenti protezione internazionale	Il centro, gestito dal comitato dal 2015, fornisce accoglienza e assistenza ai profughi richiedenti protezione internazionale. Viene garantito a loro tutto quello che è previsto dai trattati internazionali quali vitto, alloggio, cure mediche, scuola di italiano,	Su mandato della Prefettura di Pavia sono stati accolti circa 32 richiedenti protezione internazionale presso la sede CRI di Valle



			<i>attività ludiche, oltre a tutto ciò che Croce Rossa, proprio per la sua sensibilità in questo particolare settore, può offrire loro</i>	<i>Lomellina. Queste persone provengono da varie parti del mondo (Africa Centrale, Sud-est asiatico, etc.)</i>
SVILUPPO	volontari		<i>Gli eventi che sono stati realizzati: la collaborazione con Puravida Blue River che ha organizzato il "Villaggio delle Zucche" nei mesi autunnali e ci ha chiesto di partecipare per illustrare le nostre attività e contribuire all'animazione, Questo evento è stato anche l'occasione per mostrare le manovre di disostruzione pediatrica ai presenti. Raccolte fondi nei centri commerciali Bennet e Carrefour, Raccolta fondi per Santa Rita e la mostradegli acquarelli. La partecipazione alla Festa del Ticino e l'Autunno Pavese</i>	<i>Comunità di territoriale pavese</i>



	ATTIVITA'	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO SOCIALE
area	azioni poste in essere	risultati immediati (numeri)	risultati di lungo periodo	valutazione risultati anche sugli stakeholder
SALUTE	Servizio ambulanze (servizi di emergenza-urgenza)	274.544 km percorsi in un anno	protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità	vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del comitato di un presidio capillare sul territorio
SALUTE	trasporti sanitari secondari	649.159 km percorsi in un anno	protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità	vantaggio per i famigliari che non deve prendere permessi, vantaggio per i beneficiari che possono essere accompagnati ai piani superiori con presidi idonei; vantaggio della rete per ottimizzare e metter in sinergie le risorse
SALUTE	corso Manovre Salvavita Pediatriche	350 persone formate	costruzione di comunità più sicure e maggiori competenze per proteggere la propria vita e quella degli altri	vantaggio per la comunità che attraverso la presenza di queste attività può supportare chi è in emergenza in attesa dei soccorritori
SALUTE	corsi di formazione di primo soccorso d.lgs. 81/01	350 persone formate	costruzione di comunità più sicure e maggiori competenze per proteggere la propria vita e quella degli altri	per le imprese vantaggio di economico e di adeguamento alla normativa sulla sicurezza, per il comitato il vantaggio consiste nella possibilità di promuovere il volontariato in CRI nel territorio di riferimento



INCLUSIONE SOCIALE	raccolta alimentare, raccolta kit igienici, raccolta di prodotti per la casa	340 famiglie, 15 distribuzioni annuali; inoltre 70 volontari	parziale aiuto alla loro sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose ma anche grande riscontro di partecipazione dei privati cittadini all'iniziativa	<i>vantaggio sociale e economico: persone indigenti o in temporanea difficoltà a causa delle restrizioni anche lavorative dettate dallo stato per il contenimento del contagio, hanno potuto approvvigionarsi e mantenere la propria famiglia. Vantaggio relazionale con i le assistenti sociali dei comuni e conseguente sinergia e ottimizzazione delle risorse sia in termini di numero di volontari che di quantità di raccolta di viveri con riduzione degli sprechi o di doppi approvvigionamenti</i>
INCLUSIONE SOCIALE	telefono gentile	28 persone chiamate la maggior parte ogni settimana	riduzione delle cause di vulnerabilità delle persone fragili	<i>vantaggio sanitario e psicologico di sostegno alle persone sole</i>
INCLUSIONE SOCIALE	telesoccorso	52 utenti collegati	riduzione delle cause di vulnerabilità delle persone fragili	<i>vantaggio sanitario e psicologico di sostegno alle persone sole</i>



INCLUSIONE SOCIALE	unità di strada	54 persone senza fissa dimora nel comune di Pavia	sopravvivenza delle persone senza fissa dimora e riduzione delle cause di vulnerabilità individuali ed ambientali;	vantaggio sanitario delle persone che non possono usufruire del servizio sanitario pubblico; vantaggio per la rete territoriale per l'ottimizzazione e la sinergia delle risorse umane disponibili
INCLUSIONE SOCIALE	attività curate dalle Infermiere Volontarie	800 libri donati al mese; 100 libri in prestito, circa 40 persone	costruzione di comunità più inclusive	vantaggio per i volontari che si sentono utili, vantaggio per i ragazzi che hanno sperimentato occasioni di inclusione sociale, vantaggio per il policlinico San Matteo che ha garantito ai bambini alcuni momenti ludici
INCLUSIONE SOCIALE	attività curate dalle Infermiere Volontarie	circa un centinaio di podcast prodotti	costruzione di comunità più inclusive	vantaggio per i bambini che potevano scegliere ugualmente i libri anche se non potevano essere distribuiti e dati in prestito
EMERGENZA	tempo della gentilezza	160 servizi		vantaggio sociale per la collaborazione con i comuni e le associazioni del territorio, vantaggio sociale per i cittadini isolati, vantaggio per il comitato che ha avuto modo di reclutare nuovi volontari che diversamente non si sarebbero avvicinati al volontariato
EMERGENZA	triage presso la fondazione CNAO	20 volontari distribuiti su 5 o 6 volte a settimana, circa 70 pazienti/die	mappatura e isolamento delle persone contagiate e asintomatiche, con conseguente contenimento del virus	vantaggio per i pazienti che vengono accolti da personale preparato



EMERGENZA	gestione alluvione del fiume Lambro a ottobre	50 volontari per 1 settimana	messa in sicurezza delle persone e assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro	vantaggio per le popolazioni alluvionate, vantaggio per i comuni di riferimento più vulnerabili dal punto di vista soprattutto climatico o per le condizioni idrogeologiche
EMERGENZA	gestione centro richiedenti protezione internazionale	in carico 32 richiedenti	riduzione del livello di vulnerabilità dei rifugiati e progressiva inclusione sociale nella comunità di riferimento	vantaggio per gli enti locali per la gestione dell'ordine pubblico, vantaggio per le persone che ricevono le cure e le attenzioni necessarie
SVILUPPO/ GIOVANI	Attività di promozione e sensibilizzazione	4 canali social e sito del comitato	Consolidamento della cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva	Vantaggio per il comitato che ha avuto moltissime richieste di partecipazione e iscrizione ai corsi per diventare volontario, vantaggi per il comitato che ha mostrato tutto quello che fa con un notevole ritorno di immagine tra i cittadini
SVILUPPO	raccolta fondi	€ 12.329	Consolidamento della cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva	Vantaggio economico per il comitato per le donazioni ricevute, vantaggio sanitario per la cittadinanza
SVILUPPO	villaggio delle zucche	promozione della cultura del volontariato soprattutto nella fascia giovanile	Consolidamento della cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva	Vantaggio la cittadinanza che può essere sensibilizzata sui principi e valori della croce rossa, proprio a partire dai bambini attraverso l'uso anche dei giochi

Per quanto il volontariato non sia nella sua essenza quantificabile con questo bilancio sociale si è voluto svelare le ricadute positive sanitarie e sociali del volontariato del Comitato CRI di Pavia, frutto anche di una organizzazione attenta, capillare e basata sulla programmazione e sulla collaborazione con gli altri attori delle comunità di riferimento (Pavia, Siziano, Mede, Valle Lomellina).

Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità di CRI Pavia di generare valore sociale, sanitario e culturale, per i propri soci e per la collettività, attraverso la promozione di attività core della CRI.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un focus gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significative per il comitato.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA:	CAPACITA' DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO	Si tratta di una dimensione che pesa per il 100% rispetto alle altre dimensione di analisi. Nel 2024 si è riusciti a raggiungere un risultato in attivo.
	CAPACITA' DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE	Si tratta di una dimensione di cui si è riscoperta l'importanza e che nel 2021
GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA	CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER	La governance del comitato è da sempre strutturata in modo da garantire la partecipazione di donne e giovani e non solo: il comitato ritiene che una governance diversificata per genere e età sia l'obiettivo da perseguire sempre in quanto solo in questo modo viene garantita la democraticità e l'efficacia del gruppo di lavoro.

CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMIGLIARI	Con un peso del 100%, nel 2023 si è mantenuto il numero delle attività e dei servizi del comitato. E' in atto un miglioramento continuo a partire da una riorganizzazione dei servizi e una razionalizzazione tra le risorse disponibili (volontari, automezzi, ambulanze, reti territoriali, rapporto con la pubblica amministrazione) e i servizi erogati, anche attraverso un'implementazione tecnologica che consenta di rendere più efficaci i servizi (per esempio con la geolocalizzazione delle ambulanze)
	BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI	Il benessere e la sicurezza dei lavoratori e dei volontari è per il comitato una priorità continua (peso 100%) mantenuta nel 2023: sin dall'inizio della pandemia sono stati forniti tutti i dispositivi di protezione individuale necessari, tutte le attrezzature di sicurezza, sono state adottate misure più stringenti per la sanificazione dei mezzi, è stata organizzata un'attività costante di formazione e informazione rispetto alle misure anti-contagio per tutti i volontari e il personale di tutte le aree.
QUALITA' E ACCESSIBILITA' AI SERVIZI	ACCESSIBILITA', QUALITA' ED EFFICACIA DEI SERVIZI	Avendo un peso specifico dell'80% i servizi che erano stati sospesi per via del Covid 19, nel 2024 si sono potuti realizzare (ad esempio umanizzazione del pronto soccorso presso il policlinico San Matteo) mentre altri servizi sono stati integrati grazie per esempio all'utilizzo delle piattaforme digitali come nel caso della formazione dei volontari e dei dipendenti
RELAZIONI CON LE COMUNITA' E SVILUPPO TERRITORIALE	CAPACITA' DI GENERARE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITA'	La trasparenza nei confronti della comunità è una dimensione di grande rilevanza per il comitato (peso 100%): la capacità di aver generato fiducia nella comunità si è tradotta nel 2024 nella disponibilità da parte della comunità a diventare volontari (2 corsi nel 2024).
	TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA'	La capacità di aver generato fiducia nella comunità si è tradotta nel 2024 nelle numerose e nelle richieste di diventare volontario
	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	La comunità si è mossa da sola verso il comitato con moltissime adesioni nonostante le poche attività di promozione che sono state possibili nel



		2022. Il comitato è molto visibile a Pavia e molta è stata la ricaduta delle attività svolte dal comitato nazionale. Nel 2021 si è rinnovata la collaborazione con la Caritas diocesana sancita nel 2020, poichè sia il comitato che la Caritas concorrono alla realizzazione del servizio di distribuzione dei viveri e condividono la mission rispetto alla raccolta alimentare per le famiglie bisognose aumentate a causa della crisi economica dettata dalla pandemia. il comitato di Pavia dispone nella nuova sede di un ampio salone che è spesso utilizzato per corsi di formazione e assemblee anche di altre associazioni. Tale attività è proseguita anche nel 2024.
SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI	CREATIVITA' E INNOVAZIONE	Questa dimensione ha un peso specifico dell'80%: l'emergenza sanitaria del 2022 ha rotto alcune routine e per affrontare i nuovi bisogni sono state innovate nuove procedure e adottate nuove attrezzature soprattutto per la sanificazione e la disinfezione dei mezzi e delle persone, ma anche nuove modalità di comunicazione (social e online) per testimoniare e raccontare la presenza quotidiana del comitato nella pandemia
CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE	CAPACITA' DI GENERARE RISPARMIO DELLA SPESA PUBBLICA	Il comitato rendiconta al 100% le risorse pubbliche utilizzate nella gestione del CAS e delle attività in convenzione con AREU, è inoltre presente presso la questura di Pavia con un servizio di accoglienza e di informazione per gli stranieri e gli italiani che necessitano di recarsi presso gli uffici della questura
	CAPACITA' DI INSTAURARE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	Si tratta di una dimensione molto rilevante (100%). in particolare presso la questura il comitato ha attivato un servizio di accoglienza degli utenti per screening all'entrata e informazioni agli stranieri, diventando una risorsa molto importante per la questura; prefettura chiede supporto per organizzazione delle celebrazioni, convegni di protezione civile con i comuni e i vigili del fuoco.
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE	Pur pesando per l'80% questa dimensione si è limitata a un numero ridotto di attività di sensibilità ambientale: si è riservata un'attenzione particolare per l'aumento e gestione dei rifiuti speciali per i dpi e per altri rifiuti sanitari che vengono smaltiti attraverso una ditta

		specializzata. Nel 2022 nella nuova sede è in previsione l'installazione di pannelli fotovoltaici.
SVILUPPO TECNOLOGICO	UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT	è molto importante (100%); nel 2023 si è implementato l'uso di devices e hardware per velocizzare e rendere più efficienti la gestione dei servizi e dell'attività. All'amministrazione sono stati forniti i mezzi per proseguire con lo smartworking. Le ambulanze sono state dotate di sistema per la geocalizzazione in risposta all'aumento del numero delle richieste di servizi

5.2 Eventuali certificazioni

Non presenti

5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

In riferimento al tema della coerenza sono state evidenziate le seguenti criticità:

- Necessità di riorganizzare alcuni servizi per rendere più efficiente il rapporto tra le risorse disponibili (volontari, mezzi, ambulanze, attrezzature, reti territoriali) e i risultati attesi (aumento dei servizi)
- Necessità di continuare ad evolvere il sistema informatico in uso per consentire la geocalizzazione delle ambulanze e ottimizzare così i trasporti sanitari
- Necessità di consolidare le reti territoriali con le altre organizzazioni di volontariato con cui si condividono valori e missione per ottimizzare le risorse disponibili
- Necessità di meglio strutturare la raccolta fondi e donazioni

6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria

In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

Conto economico:

	2024	2023	2022
Costi, spese e perdite	4.411.533,32	4.401.505,26	4.399.581,49
Ricavi	4.412.155,15	4.405.248,60	4.635.801,57

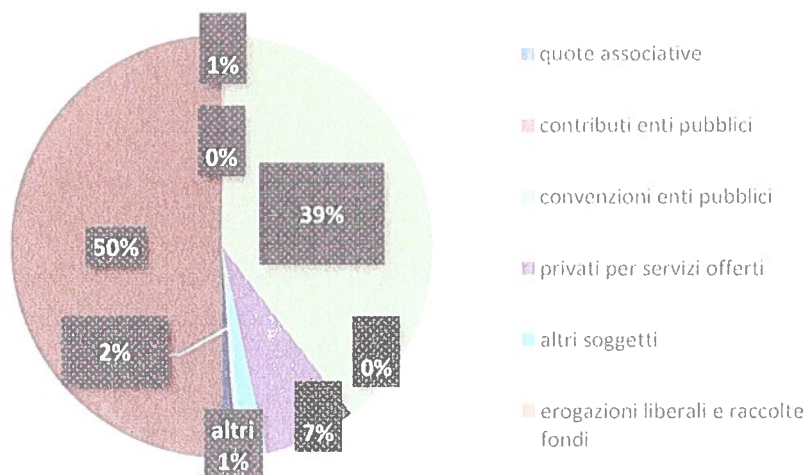
Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato un pari ad € 621,83

6.1 Provenienza delle risorse economiche

La maggior parte della ricchezza è prodotta dalle convenzioni in essere con gli enti pubblici , a seguire i servizi offerti ai privati e altri soggetti e dalle quote associative .

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA			
1	quote associative	€ 4.350.	
2	contributi enti pubblici	€ 33.902	%
3	convenzioni enti pubblici	€ 3.453.053.	%
4	privati per servizi offerti	€ 623.045	%
5	altri soggetti	€ 177.220.	%
6	erogazioni liberali e raccolte fondi	€ 30.494	%
7	altri	€ 90.091.	%
	Ricchezza economica prodotta	€ 4.412.155.	100%

Prospetto Ricchezza



6.2 Attività e finalità di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi è pari a € 149.964,78 derivante da:

- € 4.298,75 donazioni dal 5 per mille
- € 10.496,55 raccolta fondi varie manifestazioni
- € 3.199,48 oblazioni ed offerte
- € 19.998,04 erogazioni liberali
- € 50.000,00 contributo Hightowel
- € 10.000,00 contributo Fondazione Banca del Monte
- € 500,00 contributo da stakeholders
- € 22.080,00 contributi da Associazioni varie

6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

Nessuna criticità particolare da analizzare.

6.6 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri stakeholder. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui



dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri stakeholder è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.

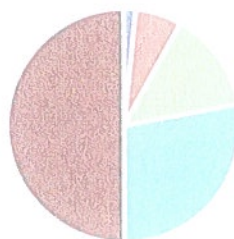
Ricchezza economica agli stakeholder non fondamentali

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI		
1	fornitori di beni	€ 9.752,35
2	professionisti e consulenti	€ 37.640,07
3	altri fornitori di servizi	€ 81.318,60.
4	rimanenze finali	€ -
5	ammortamenti	€ 162.803,00
6	altri	€ 0
	<i>Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali</i>	€ 291.514,02

Rispetto alla ricchezza distruita agli stakeholder non fondamentali si evidenziano in particolare:

- gli ammortamenti riferiti all'immobile di Viale Partigiani 78 a Pavia e ai lavori di ristrutturazione della stessa sede e alle attrezzature, alle automezzi e autoveicoli
- fornitori di beni non fondamentali riguardano i fornitori di cancelleria e postali, professionisti e consulenti sono attinenti per la maggior parte agli elaborati amministrativi e gestione del personale, gli avvocati, il medico competente e rspp altri fornitori di servizi riguardano locazioni e noleggi

Ricchezza agli Stakeholder non fondamentali



- fornitori di beni
- professionisti e consulenti
- altri fornitori di servizi
- rimanenze finali
- ammortamenti
- altri (specificare)
- Ricchezza economica prodotta

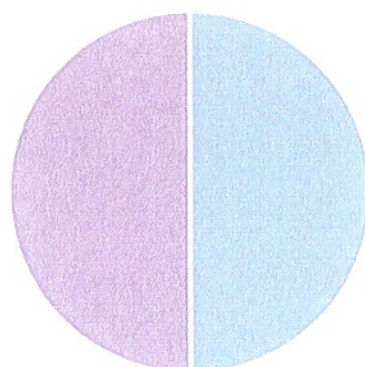
Ricchezza economica agli stakeholder fondamentali

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI		
	ai FINANZIATORI	
1	sistema bancario	€ 776.214,40.
2	altri finanziatori	€ 0-
3	altri (specificare)	€ -0
	<i>Ricchezza distribuita ai finanziatori</i>	€ 776.214,40
	ai LAVORATORI	
1	dipendenti	€ 1.765.773,19.
2	lavoratori autonomi, professionisti e consulenti	€ 25.653,10

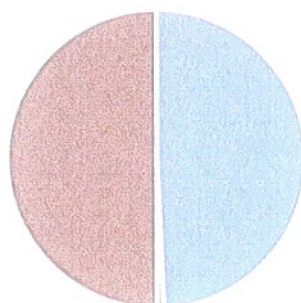


3	tirocini formativi e servizio civile	€	35,20 -
4	amministratori e sindaci	€	-
5	volontari	€	-
6	formazione personale	€	308,60.
7	altri (specificare)	€	-
	<i>Ricchezza distribuita ai lavoratori</i>	€	1.791.770,09.
	agli ASSOCIATI		
1	costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€	-
2	altri (specificare)	€	-
	<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>	€	-
	agli ENTI PUBBLICI		
1	stato (es: IRES)		2.119,00
2	regione (es: IRAP)	€	0
3	comune (es: tributi locali)	€	5.232,00
4	altri (specificare)	€	0
	<i>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</i>	€	7.351,00

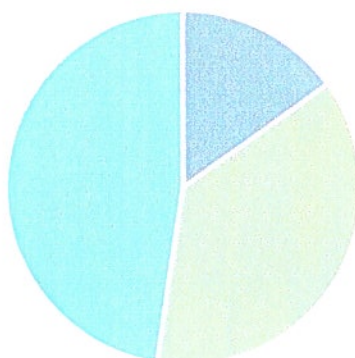
Ricchezza economica agli stakeholder fondamentali



- 1 sistema bancario
- 2 altri finanziatori
- 3 Ricchezza economica prodotta
- 3 altri



- 1 dipendenti
- 2 lavoratori autonomi, professionisti e consulenti
- 3 tirocini formativi e servizio civile
- 4 amministratori e sindaci
- 5 volontari
- 6 formazione personale
- 7 altri
- 7 Ricchezza distribuita ai lavoratori



- 1 stato(IRES)
- 2 regione
- 3 comune
- 4 altri
- 4 Ricchezza distribuita agli enti pubblici

PATRIMONIO DELL'ENTE		€	0
1	accantonamenti	€	184.483,23.
2	avanzo di esercizio	€	621,83
3	fondo di dotazione	€	103.823,45.
4	altri	€	-

Altre informazioni

7.1 Contenziosi e controversie

Non esistenti

7.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

➤ Seduta di Consiglio del 27.05.2024 OdG:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Nomina Vicepresidente
3. Conferimento deleghe al Presidente e ai sig.ri Consiglieri
4. Varie ed eventuali

➤ Seduta di Consiglio del 25.07.2024. OdG:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Approvazione organigramma;
3. Apertura nuovo conto corrente bancario;
4. Ratifica provvedimenti del Presidente;
5. Varie ed eventuali.

➤ Seduta di Consiglio del 27.02.2023. OdG:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Attivazione n. 2 Corsi di formazione generale in materia di Salute e Sicurezza (SIC2)
3. Attivazione Corso Informativo di Base in Diritto Internazionale Umanitario (CIBDIU)
4. Variazione date Corso di aggiornamento (mantenimento qualifica) per Operatore CRI di Attività in Emergenza LOM/2023/OPEM-AGGIORNAMENTO/2305
5. Attivazione del Corso di Formazione per Volontari CRI
6. Approvazione provvedimenti del Presidente

➤ Seduta di Consiglio del 09.10.2024. OdG:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Incarico al nuovo Medico Competente
3. Elenco debiti generale ed elenco debiti saldati
4. Incarico al nuovo Studio Commercialista e Paghe
5. Volontario Bonazzelli per situazione finanziaria e bancarie (Fondi Cariplo)
6. Prossima scadenza convenzione H24 postazione di Mede
7. Situazione Valle Lomellina e mezzi presenti a Valle e Cilavegna
8. Cisterna di carburante a Valle Lomellina
9. Situazione lavori sede Pavia
10. Volontari da dimettere per inattività e presa d'atto dimissionari
11. Dipendente Corotti per invio al Medico Competente



12. Provvedimento disciplinare ai dipendenti Corotti e Guccione per servizio del 09.09.2024
13. Organigramma
14. Ratifica Provvedimenti del Presidente
15. Campagna nazionale "Il futuro ha una lunga storia. Proteggiamola", scudo blu sui beni culturali
16. Varie ed eventuali

➤ Seduta di Consiglio del 05.04.2023. OdG:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Accordo di collaborazione tra Comitato CRI di Como e Comitato CRI di Pavia per l'attività di outsourcing

➤ Seduta di Consiglio del 26.04.2023. OdG:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Nomina Commissione esame Corso Operatore CRI di Educazione Alla Pace LOM/2023/EAP/2379
3. Nomina Commissioni esame Corsi Operatore Esperto in Tecniche del Trucco LOM/2023/T/2380 e Operatore Esperto in Tecniche di Simulazione LOM/2023/S/2381
4. Attivazione n. 3 Corsi di Formazione Generale in materia di Salute e Sicurezza (SIC2) e n. 1 Corso di formazione per Preposti in materia di Salute e Sicurezza (SICPRE)
5. Approvazione provvedimenti del Presidente

➤ Seduta di Consiglio del 20.11.2024. OdG:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Situazione fornitore Inservio
3. Situazione con associazione Padania Soccorso
4. Decisione in merito al dipendente Corotti
5. Aggiornamento Organigramma
6. Varie ed eventuali

➤ Seduta di Consiglio del 10.12.2024. OdG:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Approvazione Budget 2025
3. Approvazione provvedimento del Presidente
4. Gara ASST per trasporto dializzati
5. Varie

7.5 Il bilancio economico –finanziario del 2024

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia

Sede legale in Pavia PV - Via e Partigiani, n° 78
P.IVA 02526120109
Numero REA PV264503

BILANCIO AL 31/12/2024
STATO PATRIMONIALE

	Eser. 2024	Eser. 2023
Attivo	4.093.395,51	4.027.365,15
A) quote associative e apporti incondizionati	0,00	0,00
B) immobilizzazioni	2.956.352,41	2.890.126,62
I - immobilizzazioni immateriali	6.576,31	4.467,51
1) costi di impianto e di ampliamento	3.030,80	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.577,51	4.467,51
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	0,00	0,00
II - immobilizzazioni materiali	2.949.776,10	2.885.659,11
1) terreni e fabbricati	1.413.471,32	833.244,26
2) impianti e macchinari	79.715,65	1.161.646,52
3) attrezzature	354.295,77	877.029,81
4) altri beni	1.102.193,56	137.335,52
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce dei crediti degli importi degli enti terzi o successivo	0,00	0,00
1) partecipazioni in:	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00
2) crediti:	0,00	0,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti Terzo Settore	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
C) attivo circolante	1.090.091,10	1.004.393,37
I - rimanenze	3.450,00	24.250,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti in magazzino	0,00	0,00
5) acconti	3.450,00	24.250,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce degli importi degli enti terzi o successivo	1.026.052,67	957.359,44
1) verso utenti/clienti	613.600,69	675.031,62
2) verso associative/fondatori	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	400.255,22	272.313,56
4) verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	2.412,95	2.053,74
10) da S. dem.ile	0,00	0,00
11) imposte anticipate	0,00	0,00
12) verso altri	4.783,92	5.000,00
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

3) altri titoli	0.00	0.00
IV - disponibilità liquide	60.565,23	62.703,93
1) depositi bancari e postali	51.696,39	69.657,55
2) assegni	0.00	0.00
3) contante e valori in cassa	8.868,84	12.046,38
D) rate e sconti attivi	46.955,30	52.015,16
Passivo	4.093.398,61	4.027.365,15
A) patrimonio netto	266.306,66	266.306,66
I - fondo dotazione dell'ente	103.623,45	103.623,45
II - patrimonio vincolato	0.00	0.00
1) riserve statutarie	0.00	0.00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0.00	0.00
3) riserve vincolate destinate da terzi	0.00	0.00
III - patrimonio libero	162.683,21	162.683,21
1) riserve di utile o avanzo di gestione	162.683,21	162.683,21
2) altre riserve	0.00	0.00
IV - avanzo di esercizio	621,63	3.743,34
B) fondi per rischi e oneri	1.362.547,00	1.176.101,62
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	334.344,05	309.210,64
2) per imposte, anche differite	0.00	0.00
3) altri	1.028.202,95	866.890,98
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0.00	0.00
D) debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.425.950,37	2.537.292,42
1) debiti verso banche	776.214,40	775.064,06
2) debiti verso altri finanziatori	0.00	0.00
3) debiti verso associazioni e fondazioni per finanziamenti	0.00	0.00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0.00	0.00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0.00	0.00
6) acconti	0.00	0.00
7) debiti verso fornitori	1.262.701,77	1.420.042,76
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0.00	0.00
9) debiti tributari	122.131,32	73.234,40
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.504,63	167.555,59
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	79.533,36	64.927,32
12) altri debiti	11.464,67	6.466,36
E) rate e sconti passivi	12.972,93	25.664,43

Pavia 31/12/2021

Il Legale Rappresentante
CHIESI DAVIDE

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Croce Rossa Italiana Comitato di Pavia

Sede legale in Pavia (PV) - Viale Partigiani n° 75
P.IVA 02526120168
Numero REA PV331503
...

BILANCIO AL 31/12/2024
RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Eser. 2024	Eser. 2023	PROVENTI E RICAVI	Eser. 2024	Eser. 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	504.190,13	234.429,16	1) Proventi da quote associative e sportelli di fondatori	4.770,00	4.555,00
2) Servizi	2.032.005,51	1.614.757,37	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00	0,00
3) Godimento beni d'inter.	35.725,75	54.550,09	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate fondatori	0,00	0,00
4) Personale	1.765.773,19	1.913.056,10	4) Erogazioni federali	19.998,04	5.520,00
5) Ammortamenti	162.803,00	114.553,93	5) Proventi ed S per mille	4.295,75	5.152,57
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	75.779,45	232.952,95
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	613.044,81	355.504,54
7) Oneri diversi di gestione	36.953,90	99.451,51	8) Contributi da enti pubblici	33.901,69	42.013,24
8) Rimanenze finali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.453.052,74	3.491.292,45
9) Accantonamento a riserva vincolata per deduzione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	177.219,66	215.435,54
10) Utilizzo riserva vincolata per deduzione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	4.336.565,58	4.331.138,32	Totale	4.392.065,16	4.305.767,42
			Avanzo/deficit attività di interesse generale (+/-)	55.499,58	54.629,10
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni d'inter.	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	8.027,64	8.758,32
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	2.119,00	1.559,12	Totale	8.027,64	8.758,32
8) Rimanenze finali	0,00	0,00	Avanzo/deficit attività diverse (+/-)	8.027,64	8.758,32
Totale	2.119,00	1.559,12			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	4.007,57	2.794,33	1) Proventi da raccolta fondi abituali	10.496,55	12.031,53
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	4.007,57	2.794,33	Totale	10.496,55	12.031,53
			Avanzo/deficit attività di raccolta fondi (+/-)	6.655,65	9.241,20
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	55.400,00	60.050,71	1) Da rapporti bancari	110,62	170,59
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da partecipazioni finanziarie	0,00	0,00
3) Da patrimonio edile o	0,00	0,00	3) Da patrimonio edile o	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	645,96	0,00
6) Altri oneri	9.639,77	7.147,25	Totale	765,58	170,59
Totale	65.040,57	67.220,05	Avanzo/deficit attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-67.274,99	-57.049,16

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Pavia**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

E) Costi e oneri di supporto generale			F) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di terzi	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	0,00	0,00

Totale oneri e costi: 4.411.533,32 4.403.029,02

Totale proventi e ricavi: 4.412.155,15 4.406.773,16

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.740,83	3.743,34
Imposte	2.119,00	1.896,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	621,83	1.847,34

Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	Eser. 2024	Eser. 2023	Proventi figurativi	Eser. 2024	Eser. 2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
1) da attività diverse	0,00	0,00	1) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

Pavia 31/12/2024

Il Legale Rappresentante
CHIE...
[Signature]